RELAZIONE

AL

RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2016

Comune di
VALVASONE ARZENE

INDICE

INTRODUZIONE Pag. 4

RICHIAMI AI DOCUMENTI CONTABILI Pag. 6

LE POLITICHE FISCALI Pag. 8

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO Pag. 9

ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI Pag. 16

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE Pag. 17

ASPETTI GENERALI Pag. 18

PATTO DI STABILITÀ Pag. 32

GESTIONE DELLE LIQUIDITÀ Pag. 32

SINTESI FINANZIARIA Pag. 33

GESTIONE DI CASSA Pag. 37

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE Pag. 39

- Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Pag. 40
- I trasferimenti correnti Pag. 43
- Le entrate extratributarie Pag. 45
- Le entrate in conto capitale e le entrate da riduzione di attività finanziarie Pag. 48
- Le accensioni di prestiti Pag. 49

ASPETTI PATRIMONIALI Pag. 51

PIANO PROGRAMMATICO DELLA SPESA Pag. 56

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione Pag. 64

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza Pag. 71

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio Pag. 72

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Pag. 75

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Pag. 77

MISSIONE 7 – Turismo Pag. 79

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Pag. 80

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Pag. 80

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Pag. 82

MISSIONE 11 – Soccorso civile Pag. 85

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Pag. 86

MISSIONE 13 – Tutela della salute Pag. 89

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività Pag. 89

ANALISI PER INDICI Pag. 91

CONCLUSIONI Pag. 92

INTRODUZIONE

Il rendiconto trova senso in due precise disposizioni legislative:

La Legge regionale n. 1. - Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, del 9 gennaio 2006, all'articolo 44 dispone che:

- Comma 5 I risultati di gestione sono rilevati, anche mediante contabilità economica, e dimostrati nel rendiconto.
- Comma 6 Ai fini della tenuta della contabilità economica, gli enti adottano il sistema che ritengono più idoneo alle proprie esigenze.
- Comma 7 Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- Comma 8 Il rendiconto è composto da:
  a) conto del bilancio
  b) conto economico
  c) conto del patrimonio
- Comma 9 La tenuta della contabilità economica è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Al riguardo l'Amministrazione, con delibera consiliare n. 25 del 19.09.2015, ha rinviato al 2017 l'adozione di tali adempimenti previsti dalla normativa sull'armonizzazione contabile

L'art. 151 comma 6 del D. L.vo n. 267/2000, prevede che: "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Si ricorda che con l'esercizio 2015 sono entrate in vigore le importanti innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE. LL. e dei loro organismi) e successive modifiche

La nuova normativa vuole superato il precedente sistema contabile (introdotto dal D.Lgs. 77/1995 poi confluito nel T.U.E.L. 267/2000) in favore di uno nuovo diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il decreto 118/2011 individua gli strumenti per realizzare l'armonizzazione dei sistemi contabili: regole contabili uniformi tra le quali il nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata", il piano dei conti integrato e gli schemi di bilancio in comune.

Tra le principali innovazioni si ricordano: l'introduzione del bilancio di cassa, la durata triennale del bilancio, l'introduzione dei cronoprogrammi per tutte le attività dell'Ente, la scomparsa del bilancio pluriennale, degli impegni a destinazione vincolata (senza un'obbligazione giuridica NON si possono accantonare fondi nemmeno se a destinazione vincolata per investimenti) e del concetto dei residui passivi di spesa.

RICHIAMI AI DOCUMENTI CONTABILI

Il bilancio di previsione 2016 - 2018 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 9 giugno 2016

Nel corso dell'anno è stato necessario provvedere ad alcune variazioni di bilancio, con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione giuntale n. 71 del 22 giugno 2016 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 30 luglio 2016
- Deliberazione consiliare n. 40 del 30 luglio 2016 di assestamento generale del bilancio di previsione 2016 – 2018;
- Deliberazione giuntale n. 104 del 8 settembre 2016 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 3 ottobre 2016
- Deliberazione consiliare n. 55 del 3 ottobre 2016 di competenza e conseguente delibera di Giunta Comunale n. 117 di medesima data per la gestione di cassa
- Deliberazione consiliare n. 63 del 15 novembre 2016 di competenza e conseguente delibera di Giunta Comunale n. 133 del 16 novembre 2016 per la gestione di cassa
- Deliberazione giuntale n. 140 del 30 novembre 2016 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 28 dicembre 2016
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 28 dicembre 2016 e conseguente delibera di Giunta Comunale n. 148 di medesima data per la gestione di cassa

I prelievi dal fondo di riserva sono stati effettuati con i seguenti atti deliberativi, e se ne è data comunicazione all'organo consigliare nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità:

- Deliberazione giuntale n. 72 del 22 giugno 2016, n. 102 del 6 settembre 2016, n. 135 del 16 novembre 2016, n. 137 del 23 novembre 2016 e n. 145 del 21 dicembre 2015

Ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del D. Lgs. n. 267/2000 sono state inoltre effettuate le seguenti variazioni di bilancio da parte del responsabile del servizio Finanziario comunicate alla Giunta Comunale con nota prot. n. 15.895 del 28 dicembre 2016:

- Determinazione n. 15 del 15.01.2016
  "Variazione compensativa tra gli stanziamenti di spesa del macroaggregato 3 del bilancio di previsione 2015/2017 – esercizio provvisorio 2016 per l'importo di € 1.000,00"

- Determinazione n. 337 del 06.09.2016
  "Variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 – anno 2016 ai sensi dell'art. 175, co. 5 quater, lett. E – partire di giro"

- Determinazione n. 380 del 04.10.2016
  "Variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 – anno 2016 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) – capitoli di spesa del medesimo macroaggregato"

- Determinazione n. 459 del 31.10.2016
  "Variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 – anno 2016 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) – capitoli di spesa del medesimo macroaggregato"

- Determinazione n. 541 del 25.11.2016
  "Variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 – anno 2016 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) – capitoli di spesa del medesimo macroaggregato"

- Determinazione n. 559 del 30.11.2016
  "Variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 – anno 2016 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) – capitoli di spesa del medesimo macroaggregato"

- Determinazione n. 558 del 30.11.2016
  "Variazione al bilancio di previsione 2016 – 2018 – anno 2016 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. E) per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro"

- Determinazione n. 609 del 23.12.2016
  "Variazione da cronoprogramma stanziamenti di competenza, cassa e F.P.V. al bilancio di previsione 2016 con reiscrizione previsioni nelle annualità successive"

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della permanenza degli equilibri di bilancio, prevista dal comma 2 art. 193 D.Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata approvato con deliberazione assembleare n. 41 in data 30 luglio 2016.

LE POLITICHE FISCALI

Salvo eccezioni, le entrate di natura tributaria sono accertate per l'intero importo del credito, e questo, anche in presenza di entrate dii dubbia e difficile esazione per le quali non sia certa la riscossione integrale. L'ente, in questo caso, effettua un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.
Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del principio di competenza potenziata erano state invece accertate *per cassa* devono continuare ad essere accertate con il medesimo criterio fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso ill ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si applica solo per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo principio.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in modo sintetico gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Nel corso dell'anno 2016, l'Ente ha confermato il livello delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI) già vigente nell'anno 2015, Le tariffe della TARI sono state invece modificate rispetto all'anno precedente, con un incremento resosi necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio, come risultante dal piano finanziario. Sono state confermate anche le tariffe della COSAP, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché l'aliquota e la soglia di esenzione previste per l'addizionale comunale all'IRPEF.

Per maggiori indicazioni sulla politica fiscale dell'ente si rinvia alle seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:
- nr. 26 del 9 giugno 2016 di conferma delle aliquote e della detrazione IMU 2016;
- nr. 25 del 09 giugno 2016 di approvazione del piano finanziario tari e di determinazione delle tariffe per l'anno 2016;
- nr. 24 del 09 giugno 2016 di conferma delle aliquote per l'anno 2016 del tributo per i servizi indivisibili;
- nr. 27 del 09 giugno 2016 di conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2016.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.
La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in 5 Aree: Affari Generali e Servizi alla Persona, Economico-finanziaria, Tributi, Polizia Locale e Tecnico-Manutentiva. I responsabili di P.O. sono stati individuati con appositi decreti di nomina consultabili al seguente link: http://sac4.halleysac.it/ae00813/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/87.

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente è adeguato alla struttura, infatti ogni scrivania è dotata della strumentazione necessaria a svolgere compiutamente la propria attività.

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete interna

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 16 del 25.02.2016 successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale nr. 82 del 20.07.2016.

Tale piano prevede per l'anno **2017:**

- Ricorso all'istituto del turn-over in presenza di vacanze connesse a dimissioni, mobilità, pensionamenti, sostituzioni obbligatorie, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e la normativa vigente;
- assunzione di personale a tempo determinato e/o con contratti di somministrazione lavoro, per eventuali necessità contingenti e/o progetti determinati, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e la normativa vigente;
- possibili avvicendamenti del personale in ruolo a copertura di vacanze temporanee e/o di ulteriori necessità in aree diverse da quelle assegnate con contratto individuale;

per l'anno **2018:**

- ricorso all'istituto del turn-over in presenza di vacanze connesse a dimissioni, mobilità, pensionamenti, sostituzioni obbligatorie, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e le disposizioni di legge che saranno in vigore;
- assunzione di personale a tempo determinato e/o con contratti di somministrazione lavoro, per eventuali necessità contingenti e/o progetti determinati, attualmente imprevedibili, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e le disposizioni di legge che saranno in vigore;
- possibili avvicendamenti del personale in ruolo a copertura di vacanze temporanee o di ulteriori necessità in aree diverse da quelle assegnate con contratto individuale.

per l'anno **2019:**

- ricorso all'istituto del turn-over in presenza di vacanze connesse a dimissioni, mobilità, pensionamenti, sostituzioni obbligatorie, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e le disposizioni di legge che saranno in vigore;
- possibili avvicendamenti del personale in ruolo a copertura di vacanze temporanee o di ulteriori necessità in aree diverse da quelle assegnate con contratto individuale.

Si fa presente che l'Ente si trova nella possibilità di provvedere a tali assunzioni, in quanto rispetta comunque le norme in materia di contenimento della spesa del personale previsto dalla L.R. 18-2015 e dal D.L. 90-2015.

TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
Posti previsti in pianta organica	0	0	0	24	24
Personale di ruolo in servizio	0	0	0	21	23
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	0,00	0,00	0,00	892.545,42	973.053,16

Il dato relativo agli impegni dell'anno 2016 è influenzato dalle somme per produttività e indennità di responsabilità di esercizi precedenti che per effetto delle norme previste dal D. Lgs. 118/2011 non si considerano più residui ma diventano costi dell'anno in cui sono materialmente erogate.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	1	1	C.5	13	12
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	6	6
B.7	4	2	Dirigenti	0	0
TOTALE	**5**	**3**	**TOTALE**	**19**	**18**

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	1	1	C.5	13	13
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	6	6
B.7	4	3	Dirigenti	0	0
TOTALE	**5**	**4**	**TOTALE**	**19**	**19**

DATI AL 31/12/2015

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1
B	3	1
C	3	2
D	2	2
Dirigenti	0	0
TOTALE	**9**	**6**

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	1	1
Dirigenti	0	0
TOTALE	**2**	**2**

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	1	1
Dirigenti	0	0
TOTALE	**3**	**3**

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	1	1
C	5	5
D	1	1
Dirigenti	0	0
TOTALE	**7**	**7**

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	1	1
Dirigenti	0	0
TOTALE	**3**	**3**

TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1
B	4	2
C	13	12
D	6	6
Dirigenti	0	0
TOTALE	**24**	**21**

DATI AL 31/12/2016

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1
B	3	2
C	3	3
D	2	2
Dirigenti	0	0
TOTALE	**9**	**8**

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	1	1
Dirigenti	0	0
TOTALE	**2**	**2**

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	1	1
Dirigenti	0	0
TOTALE	**3**	**3**

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	1	1
C	5	5
D	1	1
Dirigenti	0	0
TOTALE	**7**	**7**

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	2
D	1	1
Dirigenti	0	0
TOTALE	**3**	**3**

TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1
B	4	3
C	13	13
D	6	6
Dirigenti	0	0
TOTALE	**24**	**23**

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL`ENTE DAL 2015 AL 2016		
Tipologia	**Trend storico**	
	Anno 2015	Anno 2016
Mezzi operativi (n°.)	14	14
Veicoli (n°.)	10	10
Centro elaborazione dati	1	1
Personal Computer (n°)	34	34
Monitor (n°)	31	31
Stampanti (n°)	15	14
Altre strutture		

ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA			
Denominazione	**Norma di riferimento**	**% partecipazione**	**Tipologia (missione del bilancio)**
Consorzio Energia Veneto (CEV)	Art. 11- ter comma 2 – ente strumentale partecipato	0,09%	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale "Lemene"	Art. 11-ter comma 2 – ente strumentale partecipato	2,15%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Si riporta di seguito la situazione economica degli organismi strumentali e partecipati come risultanti dagli ultimi bilanci approvati, rinvenibili nei rispettivi siti istituzionali.

Denominazione	**Capitale sociale**	**Risultato economico esercizio 2015**	**Risultato economico esercizio 2014**	**Risultato economico esercizio 2013**
Consorzio Energia Veneto (CEV)	692.741	57.187,00	5.527,00	3.087,00
Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso	9.677.453,25	3.403,00	34.544,17	-286.388,59
Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale "Lemene"	2.996.853,29 (conferimenti)	152.374,88	30.028,04	66.920,27

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	Risultato economico esercizio 2015	Risultato economico esercizio 2014	Risultato economico esercizio 2013
Acque del Basso Livenza Patrimonio SpA	0,037%	57.439,00	134.929,00	155.663,00
Livenza Tagliamento Acque SpA	0,022%	1.088.809,00	135.124,00	0,00
Ambiente Servizi SpA	3,36%	781.477,00	568.956,00	584.576,00

Per quanto attiene la società Acque del Basso Livenza Patrimonio SpA, in esecuzione della delibera dei Soci del 17 ottobre 2016 si è definito il processo di accorpamento della società stessa con Livenza Tagliamento Acque SpA. Tale processo di fusione si è poi definitivamente concluso con l'iscrizione dell'atto di fusione del 12 gennaio 2017. Per effetto quindi di detta fusione, la società Acque del Basso Livenza Patrimonio SpA ha cessato di esistere ed è stata cancellata dal registro delle imprese in data 17 gennaio 2017.
La società Livenza Tagliamento Acque SpA è subentrata di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società fusa e in particolare nella titolarità di ogni diritto reale sui beni immobili.

ASPETTI GENERALI

Il Consiglio comunale è l'organo competente all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Quest'ultimo dimostra il risultato di gestione conseguito.

Il bilancio di previsione:
Il bilancio di previsione è il documento attraverso il quale si individuano, sia le risorse, sia le spese, per la gestione complessiva dell'Ente, rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità ed impieghi, stabilendo l'effettiva destinazione della spesa e le risorse per finanziarla.

Il rendiconto:
Il rendiconto, comunemente chiamato bilancio consuntivo, è composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio. La tenuta della contabilità economica è facoltativa per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Come già indicato nelle premesse, questa Amministrazione ha rinviato tale adempimento al 2017.

Sul bilancio:
Il bilancio è composto da due parti, una relativa all'entrata, l'altra alla spesa.

La parte entrata è ordinata gradualmente in titoli, tipologie e categorie, in relazione, rispettivamente, alla fonte di provenienza, alla natura dell'entrata e all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

I titoli dell'entrata sono:

- Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo II Trasferimenti correnti;
- Titolo III Entrate extratributarie;
- Titolo IV Entrate in conto capitale;
- Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Titolo VI Accensione di prestiti;

- Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;
- Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro.

La parte spesa è ordinata in missioni, programmi e macroaggregati. Tali classificazioni fanno riferimento rispettivamente al criterio funzionale, a quello programmatico e a quello per natura della spesa stessa.

I titoli della spesa sono:

- Titolo I Spese correnti;
- Titolo II Spese in conto capitale;
- Titolo III Spese per incremento attività finanziarie;
- Titolo IV Rimborso prestiti;
- Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere;
- Titolo VII Spese per servizi per conto di terzi.

I documenti di bilancio si sviluppano in quattro macroaree e precisamente:

- gestione corrente;
- interventi per investimenti;
- movimenti di fondi;
- servizi conto terzi.

I movimenti di fondi ed i servizi conto terzi sono essenzialmente partite di giro e, generalmente, pareggiano.

La gestione corrente e gli interventi per investimenti, invece, raramente producono un risultato di pareggio, e il valore del rispettivo risultato, avanzo o disavanzo, ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio.

Il risultato contabile di amministrazione:
Il risultato contabile di amministrazione è calcolato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce ed è pari al fondo di cassa, aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato può essere, sia di segno positivo (avanzo di amministrazione), sia di segno negativo (disavanzo di amministrazione); se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

L'avanzo di amministrazione:
Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e del riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

L' avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. **187, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,** è così definito:

FONDI VINCOLATI	"Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: • nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali. Per le regioni i vincoli sono previsti solo dalla legge statale. Nei casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore dell'ente, si è in presenza di vincoli derivanti da trasferimenti e non da legge; • derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; • derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorchè derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa._"; • derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi i debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio). Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. Le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato. I vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale, sono considerati "vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non "vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili". E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento

	di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non si applica alle cd. risorse destinate.
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.
FONDI ACCANTONATI	è costituita da: • l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3); • gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento) • gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).
FONDI LIBERI	La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari (Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale); c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata" in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Per determinare il risultato di amministrazione complessivo, in pratica l'avanzo che potrà essere utilizzato nel corso dell'esercizio 2017, al risultato derivante dall'esercizio 2016, si deve sommare quello conseguente alla gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti; e delle somme riguardanti il Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.
In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.
Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016

ENTRATA	
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.382.006,00
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.826.425,27
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	527.478,95
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.116.965,81
Titolo 6° - ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	916.000,00
Avanzo applicato	984.469,53
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	163.594,27
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	1.242.570,11
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	**9.159.509,94**

SPESA	
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	4.282.447,87
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.392.452,99
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
Titolo 4° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	568.609,08
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	916.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**9.159.509,94**

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 31 del 09.06.2016

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA	Accertamenti 2016
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.435.929,58
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.765.921,25
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	585.521,73
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	753.779,94
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 6° - ACCENSIONI DI PRESTITI	650.199,27
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
TOTALE ENTRATE	**6.191.351,77**

SPESA	Impegni 2016
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	3.667.598,39
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.549.180,98
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.200,00
Titolo 4° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	568.329,89
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	650.199,27
TOTALE SPESE	**6.436.508,53**

Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016	1.513.537,77
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	163.594,27
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	1.242.570,11

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016

Fondo di cassa al 01/01/2016		3.526.974,33	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	1.036.775,99		
in conto competenza	4.979.729,64		
		6.016.505,63	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	1.029.665,74		
in conto competenza	5.306.063,37		
		6.335.729,11	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2016			3.207.750,85
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	1.211.622,13		
in conto residui	1.488.902,84		
			2.700.524,97
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	1.130.445,16		
in conto residui	678.849,00		
			1.809.294,16
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			169.396,46
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			1.082.231,34
		Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	2.847.353,86

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	3.070.111,82
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2016 (-)	-1.513.537,77
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-295.841,76
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	163.703,98
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	**1.424.436,27**

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	1.406.164,38
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	6.191.351,77
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	6.436.508,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	169.396,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	1.082.231,34
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	**-90.620,18**

Il risultato esposto nella tabella di cui sopra non tiene conto delle quote di avanzo di amministrazione applicate al bilancio che nella tabella successiva sono correttamente indicate tra parte corrente e parte capitale.

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	4.787.372,56	+
Spese correnti + Spese Titolo 4 (Rimborso prestiti)	*4.237.128,28*	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	**550.244,28**	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	104.143,37	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	84.870,86	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	163.594,27	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	*169.396,46*	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	**525.169,58**	=
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV – V - VI	753.779,94	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	104.143,37	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	1.428.666,91	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	1.242.570,11	+
Spese Titolo II	*1.549.180,98*	-
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	*1.082.231,34*	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	**897.748,01**	=

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	0,00	0,00	0,00	415.795,53	1.422.917,59
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	0,00	0,00	0,00	2.654.316,29	1.424.436,27
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	0,00	0,00	0,00	3.070.111,82	2.847.353,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	3.070.111,82	2.847.353,86

L'avanzo di amministrazione, che deve essere considerato ai fini del conto consuntivo, è pari, pertanto, ad euro 2.847.353,86

Tale avanzo deve essere ulteriormente scomposto:

A)	**Parte accantonata** (a1+a2+a3):					
	a1) Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016	€	230.944,70			
	a2) Fondo accantonamento contenzioso al 31/12/2016	€	12.060,00		€	399.815,91
	a3) fondo accantonamento indennità fine mandato e fondi ammortamento mutuo scuola dell'infanzia "Il Tiglio"	€	156.811,21			
B)	**Parte vincolata** (b1+b2+b3+b4+b5):					
	b1) vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	**€**	**38.271,87**			
	b1.1) avanzo destinato agli investimenti derivanti da IVA a credito su spese del Titolo II° (Polifunzionale e arredo Castello	€	30.192,81			
	B1.2) Quota parte violazioni al C.D.S. di competenza della Provincia di Pordenone, art. 142, comma 12 bis, D.Lgs. 285/92	€	1.774,15			
	B1.3) Quota parte violazioni al C.D.S. da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/92	€	6.304,91			
	b2) vincoli derivanti da trasferimenti	€	**1.501.377,90**			
	b2.1) parte corrente	€	78.150,11			
	b2.2) parte capitale	€	1.423.227,79			
	b3) vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	**0,00**		€	1.722.705,51
	b4) vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	**158.362,00**			
	b4.1) Accertamento IMU insinuazione passivo fallimentare edifici gruppo D	€	158.362,00			
	b5) Altri vincoli da specificare	€	**24.693,74**			
	b5.1 IMU - TASI non di competenza ex Arzene	€	24.693,42			
	b5.2) IRAP anno 2014	€	0,32			
	b5.3) ----------	€	0,00			
C)	Totale parte destinata agli investimenti				€	86.611,79
D)	Fondi liberi				€	638.220,65
F	**Risultato di Amministrazione [F = A+B+C + D]**				**€**	**2.847.353,86**

Particolare rilievo fra i fondi vincolati è riservata alla voce "Fondo crediti dubbia esigibilità". E' un fondo previsto obbligatoriamente dalla nuova normativa contabile, riconducibile per certi versi al "fondo rischi e/o svalutazione crediti". E' costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generato dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. I crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che faranno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati.

Si tratta, con questa posta, calcolata sia in sede di bilancio che aggiornata poi in sede di rendiconto, di coprire con adeguate risorse allocate in distinti fondi, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione.

Per il nostro ente, le entrate oggetto di calcolo per il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) sono le entrate tributarie quali la TARI e gli accertamenti ICI/IMU oltre che le entrate derivanti da sanzioni del codice della strada, trasporto scolastico, spese gestione locali Via Santa Margherita e proventi impianti sportivi.

In occasione del rendiconto si provvede alla verifica della congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, con riferimento allo stock complessivo dei residui sia di competenza dell'esercizio appena terminato sia di quelli provenienti dagli esercizi precedenti.

A tal fine si è proceduto, a differenza che per l'anno 2015 dove l'accantonamento al FCDE è stato applicato con il metodo semplificato previsto al punto 3.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, a:

1) determinare per ciascuna delle categorie di entrate sopra indicate, l'importo dei residui complessivi risultanti alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
2) calcolare, in riferimento a ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
3) applicare all'importo complessivo dei residui finali una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto 2)

e si ottiene il valore congruo da accantonare nel risultato di amministrazione riassunto nel sottostante riepilogo:

Tipologia entrata	FCDE a rendiconto
ICI/IMU	**18.967,11**
TARI /TARES	**155.085,96**
TRASPORTO SCOLASTICO	**3.062,85**
CONTRAVVENZIONI AL C.D.S.	**44.763,15**
RIMBORSO SPESE LOCALI VIA SANTA MARGHERITA	**471,97**
IMPIANTI SPORTIVI	**8.593,66**
TOTALE AL 31.12.2016	**230.944,70**

A seguito dell'applicazione del metodo ordinario, si è provveduto ad eliminare il vincolo posto sull'avanzo del 2015 per € 52.700,00 relativo alla perdita crediti TIA/TARSUTARI dal 2010 al 2014 accantonata dall'ex comune di Valvasone, altrimenti l'importo dell'F.C.D.E. 2016 risulterebbe conteggiato due volte.

Si è preferito prudentemente applicare il metodo ordinario sin dal presente rendiconto piuttosto che dall'esercizio 2019 quando tale metodo diventerà obbligatorio, in modo tale da garantire sin da ora la possibilità di finanziare adeguatamente detto fondo.

In conclusione, la gestione relativa all'esercizio, vista nel suo insieme, ha consentito la contabilizzazione di risorse che potranno essere impiegate proficuamente nell'esercizio finanziario 2017.

Quanto sopra espresso evidenzia l'esigenza sempre più stringente per le amministrazioni comunali di saper organizzare e programmare la propria azione in particolare per quanto riguarda le opere pubbliche in quanto queste ultime, per la loro natura, ben difficilmente trovano completo compimento nel corso di più esercizi.

Per Valvasone Arzene si avrà quindi la necessità di pianificare le diverse opere già finanziate per poter dar corso senza intoppi alla loro realizzazione anche in presenza dei vincoli del pareggio di bilancio.

PATTO DI STABILITÀ

L'art.1 commi 707 e seguenti della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) stabiliscono che, a decorrere dal 2016, non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della L. 183/2011.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .
L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:
a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).
In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Per il solo anno 2016 sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.
E' fatto obbligo, a dimostrazione della compatibilità del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto: tra le voci rilevanti non sono da considerare gli accantonamento destinati a confluire nel risultato di amministrazione (fondo crediti dubbia esigibilità, fondi spese e rischi futuri, ecc.).
Per l'anno 2016 sono poi considerate ulteriori specifiche escussioni di voci.

Il Comune di Valvasone Arzene, poiché ha concluso il processo di fusione entro il 1 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.L. 210/2015 così come modificato dalla legge di conversione 25 febbraio 2016, n. 21 ha l'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 709 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 a decorre dal 1° gennaio 2017

GESTIONE DELLE LIQUIDITÀ

Per quanto riguarda le liquidità disponibili si registra che le stesse sono depositate nel conto corrente di tesoreria presso la Friulovest Banca Credito Cooperativo che assicura un compenso adeguato senza dover ricorrere a impieghi di liquidità in prodotti finanziari.

SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Si effettua un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
	ENTRATE DI COMPETENZA				
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.382.006,00	1.392.006,00	10.000,00	0,72 %
II	Trasferimenti correnti	2.826.425,27	3.023.914,21	197.488,94	6,99 %
III	Entrate Extratributarie	527.478,95	549.283,63	21.804,68	4,13 %
IV	Entrate in conto capitale	1.116.965,81	1.195.923,72	78.957,91	7,07 %
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	550.000,00	550.000,00	100,00 %
VI	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	916.000,00	989.000,00	73.000,00	7,97 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO	984.469,53	1.513.537,77	529.068,24	53,74 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	163.594,27	163.594,27	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	1.242.570,11	1.242.570,11	0,00	0,00 %
	TOTALE	**9.159.509,94**	**10.619.829,71**	**1.460.319,77**	**15,94 %**
	SPESE DI COMPETENZA				
I	Spese correnti	4.281.247,87	4.493.904,51	212.656,64	4,97 %
II	Spese in conto capitale	3.392.452,99	4.017.116,12	624.663,13	18,41 %
III	Spese per incremento attività finanziarie	1.200,00	551.200,00	550.000,00	99,78%
IV	Spese per rimborso di prestiti	568.609,08	568.609,08	0,00	0,00 %
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	916.000,00	989.000,00	73.000,00	7,97 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	**9.159.509,94**	**10.619.829,71**	**1.460.319,77**	**15,94 %**

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.382.006,00	1.435.929,58	53.923,58	3,90 %
II	Trasferimenti correnti	2.826.425,27	2.765.921,25	-60.504,02	-2,14 %
III	Entrate Extratributarie	527.478,95	585.521,73	58.042,78	11,00 %
IV	Entrate in conto capitale	1.116.965,81	753.779,94	-363.185,87	-32,52 %
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	916.000,00	650.199,27	-265.800,73	-29,02 %
	TOTALE	**6.768.876,03**	**6.191.351,77**	**-577.524,26**	**-8,53 %**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	984.469,53			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE	163.594,27			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	1.242.570,11			
	TOTALE	**9.159.509,94**			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.281.247,87	3.667.598,39	-613.649,48	-14,33 %
II	Spese in conto capitale	3.392.452,99	1.549.180,98	-1.843.272,01	-54,33 %
III	Spese per incremento attività finanziarie	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per rimborso di prestiti	568.609,08	568.329,89	-279,19	-0,05 %
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	916.000,00	650.199,27	-265.800,73	-29,02 %
	TOTALE	**9.159.509,94**	**6.436.508,53**	**-2.723.001,41**	**-29,73 %**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	**9.159.509,94**			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.392.006,00	1.435.929,58	43.923,58	3,16 %
II	Trasferimenti correnti	3.023.914,21	2.765.921,25	-257.992,96	-8,53 %
III	Entrate Extratributarie	549.283,63	585.521,73	36.238,10	6,60 %
IV	Entrate in conto capitale	1.195.923,72	753.779,94	-442.143,78	-36,97 %
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	550.000,00	0,00	-550.000,00	-100,00 %
VI	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	989.000,00	650.199,27	-338.800,73	-34,26 %
	TOTALE	**7.714.674,26**	**6.191.351,77**	**-1.508.775,79**	**-19,59 %**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.513.537,77			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	163.594,27			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	1.242.570,11			
	TOTALE	**10.619.829,71**			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	4.493.904,51	3.667.598,39	-826.306,12	-18,38 %
II	Spese in conto capitale	4.017.116,12	1.549.180,98	-2.467.935,14	-61,44 %
III	Spese per incremento attività finanziarie	551.200,00	1.200,00	-550.000,00	-99,78 %
IV	Spese per rimborso di prestiti	568.609,08	568.329,89	-279,19	-0,05 %
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	989.000,00	650.199,27	-338.800,73	-34,26 %
	TOTALE	**10.619.829,71**	**6.436.508,53**	**-4.183.321,18**	**-39,39 %**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	**10.619.829,71**			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			**3.526.974,33**
Riscossioni +	1.036.775,99	4.979.729,64	6.016.505,63
Pagamenti -	1.029.665,74	5.306.063,37	6.335.729,11
FONDO DI CASSA risultante			**3.207.750,85**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			**3.207.750,85**

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

			FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016	**3.526.974,33**
Titolo	**ENTRATE**	**Riscossioni residui**	**Riscossioni competenza**	**Totale riscossioni**
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	326.585,54	1.251.733,97	1.578.319,51
II	Trasferimenti correnti	69.726,24	2.344.205,90	2.413.932,14
III	Entrate Extratributarie	159.598,39	383.361,34	542.959,73
IV	Entrate in conto capitale	246.903,58	352.755,34	599.658,92
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
VI	Accensioni di prestiti	227.917,06	0,00	227.917,06
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.045,18	647.673,09	653.718,27
	TOTALE	**1.036.775,99**	**4.979.729,64**	**6.016.505,63**
Titolo	**SPESE**	**Pagamenti residui**	**Pagamenti competenza**	**Totale pagamenti**
I	Spese correnti	878.604,67	2.843.533,54	3.722.138,21
II	Spese in conto capitale	148.420,19	1.297.217,57	1.445.637,76
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	1.200,00	1.200,00
IV	Spese per rimborso di prestiti	0,00	568.329,89	568.329,89
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.640,88	595.782,37	598.423,25
	TOTALE	**1.029.665,74**	**5.306.063,37**	**6.335.729,11**
			FONDO DI CASSA risultante	**3.207.750,85**
			Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
			FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	**3.207.750,85**

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Si procedere con l'esame dell'andamento delle poste di bilancio relative alle entrate; l'architettura fondamentale per rendere il rendiconto sano e affidabile.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti, (le entrate che finanziano le spese di funzionamento), è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione. Per soddisfare questo criterio, l'entrata può essere accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ed eventualmente accreditata in anni successivi. Questa variabile, infatti, influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio, anche se, così come abbiamo ampiamente illustrato nella sezione I^, a proposito del patto di stabilità, la disponibilità di cassa diventa un requisito indispensabile alla soddisfazione del patto stesso.

Diversa considerazione per le entrate che finanziano spese in conto capitale, per le quali l'accertamento del credito è la condizione indispensabile per attivare l'investimento.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2016 (Riepilogo delle entrate)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.392.006,00	1.435.929,58	103,16
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.023.914,21	2.765.921,25	91,47
Tit. 3 - Entrate extratributarie	549.283,63	585.521,73	106,60
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.195.923,72	753.779,94	63,03
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	550.000,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	989.000,00	650.199,27	65,74
TOTALE	**7.700.127,56**	**6.191.351,77**	80,41

STATO DI REALIZZAZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA 2016 (contenuto del programma)	competenza		%Riscossioni
	Accertamenti	Riscosso	
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.435.929,58	1.251.733,97	87,17
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.765.921,25	2.344.205,90	84,75
Tit. 3 - Entrate extratributarie	585.521,73	383.361,34	65,47
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	753.779,94	352.755,34	46,80
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
Tit. 6 - Accensione di prestiti		0,00	
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	650.199,27	647.673,09	99,61
TOTALE	**6.191.351,77**	**4.979.729,64**	80,43

Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, per le quali si rimanda, alle considerazioni ed ai numeri riportati nel commento alla SEZIONE "**LE POLITICHE FISCALI**", il gettito d'imposta relativo all'esercizio 2016 è in linea con quanto inizialmente preventivato.

Relativamente all'addizionale IRPEF, nel corso del 2016, si è riscosso il saldo anno 2015 e l'acconto per il 2016.

Per quanto concerne gli altri tributi, le aliquote e tariffe è stata applicata quella più favorevole ai contribuenti tra quelle già applicate dal Comune di Arzene o Valvasone.

L'accertamento dell'Imu non versata su alcuni fabbricati industriali, per la quale, di norma, la competenza alla riscossione è dello Stato, ha generato una risorsa importante per il Comune che comunque, trattandosi di difficile esazione, è stata accantonata con vincolo sull'avanzo di gestione.

L'imposta sui servizi indivisibili Tasi, in vigore dal 2014, ha assicurato al bilancio comunale un'entrata pari a € 69.102,20.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2016 (Tit. 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	accertamenti	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.392.006,00	1.435.929,58	103,16
Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione e Provincia Autonoma	0,00	0,00	
TOTALE	**1.392.006,00**	**1.435.929,58**	**103,16**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2016 (Tit. 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.435.929,58	1.251.733,97	87,17
Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione e Provincia Autonoma	0,00	0,00	
TOTALE	**1.435.929,58**	**1.251.733,97**	**87,17**

ALIQUOTE IMU e TASI	ANNO 2016
Aliquota IMU e TASI 1^ casa (x mille)	5,300
Aliquota IMU e TASI 2^ casa (x mille)	8,100
Aliquota IMU e TASI fabbricati produttivi (x mille)	8,100
Aliquota IMU e TASI altro (x mille)	8,100

ENTRATE TRIBUTARIE
CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU e TASI	831.419,00	870.379,06	38.960,06	4,69%
Addizionale comunale IRPEF	45.000,00	47.388,32	2.388,32	5,31%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	458.387,00	456.710,71	-1.676,29	-0,37%
TOSAP		0,00	0,00	0,00%
COSAP	9.500,00	13.920,62	4.420,62	46,53%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)
IMU e TASI	0,00	0,00	0,00	1.057.031,45	870.379,06
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	48.998,13	47.388,32
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	0,00	0,00	0,00	474.485,71	456.710,71
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	0,00	0,00	0,00	10.621,08	13.920,62

I trasferimenti correnti

Le entrate del titolo II provenienti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, evidenziano che il 60,90% delle risorse di parte corrente del Comune hanno provenienza esterna e rappresentano pertanto il grado di dipendenza da enti terzi. Questo dato si rileva in linea con gli ultimi esercizi finanziari.

		Competenza Accertato
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**a)**	4.965.203,84
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	**b)**	3.023.914,21
grado di dipendenza da altri enti (stato - regione - provincia) (incidenza contributi sul totale delle entrate => b * a / 100)		**60,90%**

L'esercizio 2016 vede, come principale finanziatore del bilancio comunale la Regione.

Il dato riferito al rapporto con la Regione FVG è influenzato dal contributo straordinario per la fusione pari per l'anno 2016 a € 300.000,00.

Gli altri enti, lo stato e la provincia, trasferiscono risorse residuali del complesso delle entrate comunali e in linea con gli anni precedenti.

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2016 (Tit. 2 : Trasferimenti correnti)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.023.914,21	2.765.921,25	91,47
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
TOTALE	**3.023.914,21**	**2.765.921,25**	**91,47**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2016 (Tit. 2 : Trasferimenti correnti)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.765.921,25	2.344.205,90	84,75
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
TOTALE	**2.765.921,25**	**2.344.205,90**	**84,75**

Le sovvenzioni regionali rendono possibile l'esercizio delle funzioni proprie (compreso il finanziamento di quota parte degli oneri per i rinnovi contrattuali ai dipendenti) o delegate (assistenza), mentre gli altri trasferimenti (da stato, provincia ecc), come puntualmente quantificato, hanno, ormai, carattere quasi solo residuale e sono finalizzati esclusivamente a specifiche materie (servizio elettorale, leva, stato civile, mensa per insegnanti delle scuole per quanto riguarda lo stato; cultura per la provincia).

Fra le entrate della Tipologia 101 vanno altresì ricordati i seguenti finanziamenti:

- € 632.889,61 contributi pluriennali costanti assegnati per il finanziamento di opere pubbliche
- € 204.026,31 contributo a sostegno esenzione IMU prima casa
- € 15.260,00 contributo regionale per apertura e funzionamento dell'ufficio informazione e accoglienza turistica
- € 42.000,00 contributo regionale per iniziativa: "La via della bellezza - I borghi piu' belli in F.V.G. in festa" (realizzato nel corso del 2016)
- € 42.000,00 contributo regionale per iniziativa: "La via della bellezza - I borghi piu' belli in F.V.G. in festa" (da realizzare nel 2017)
- € 40.000,00 contributo regionale a sostegno progetto: "Le notti romantiche della bellezza nei borghi piu' belli del F.V.G."
- € 40.000,00 contributo regionale per iniziativa: "Nessun dorma la notte bianca della bellezza anno 2016"
- € 78.660,00 contributi per progetti l.p.u.: la realizzazione del progetto è stata affidata alla Cooperativa Il Piccolo Principe di Casarsa della Delizia ed è iniziato nei primi mesi del 2017
- € 16.102,60 contributi per cantieri lavoro D.PReg. 15.02.2013
- € 22.076,20 contributi per carta famiglia. L.R. 11/06, art. 10
- € 5.353,38 contributo per superamento barriere architettoniche di edifici privati

Le entrate per contributi erogati dalla ex Provincia di Pordenone riguardano principalmente:

- € 3.860,00 contributo a sostegno progetto giovani;
- € 18.000,00 contributo a sostegno del mutuo contratto per i lavori di messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado – 4^ fase
- € 2.000,00 contributo a sostegno iniziative in ambito culturale
- € 10.000,00 contributo a sostegno del mutuo contratto per i lavori di messa in sicurezza della scuola primaria
- € 32.100,00 contributo a sostegno manutenzione impianto sportivo "O. Castellan"

e i contributi per lo svolgimento in Associazione con il comune di San Martino al Tagl.to di alcuni servizi (Ragioneria e Polizia Locale in particolare) per un totale di € 59.500,00.

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie, costituiscono il 11,06% delle entrate correnti dell'Ente. Come si è già avuto modo di puntualizzare, le entrate extratributarie, Titolo III, comprendono le somme che i concittadini corrispondono al Comune per usufruire di determinati servizi. Tra questi, a puro titolo esemplificativo, si citano: la mensa e il trasporto scolastico, soggiorni estivi, utilizzo impianti sportivi.

La tabella seguente rappresenta il grado di incidenza delle entrate extratributarie sul complesso delle entrate correnti.

		Competenza accertato
Entrate correnti	**a)**	4.965.203,84
Entrate titolo III	**b)**	549.283,63
incidenza titolo III sul totale delle entrate correnti (b * a / 100)		**11,06%**

Si seguito i dati riassuntivi dei servizi a domanda individuale:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA FINANZIATA CON FONDI COMUNALI	% COPERTURA UTENTI E COMUNI ASSOCIATI
PALESTRE	7.421,38	8.236,96	815,58	90,10
MENSA SCOLASTICA	116.091,86	135.179,27	19.087,41	85,88
CENTRI ESTIVI RAGAZZI	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
TRASPORTO SCOLASTICO	41.736,00	77.996,60	36.260,60	53,51
TOTALE	165.249,24	225.412,83	60.163,59	73,31

Per quanto attiene le altre entrate di natura extratributaria, è indicativo ricordare le seguenti voci:

- € 40.509,33 per interessi attivi maturati quasi nella totalità sulla giacenza depositata nel c/c bancario di tesoreria.
- € 61.931,05 per introiti derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada. Il dato è influenzato dall'emissione di ruoli coattivi per € 41.244,87 riferiti ad annualità pregresse.
- € 15.750,04 per proventi per servizi di carattere istituzionale quali diritti di segreteria, diritti su atti e certificati del servizio demografico, diritti di notifica ecc.
- € 43.300,00 derivanti dalla concessione dei loculi utilizzati nella maggior parte per spese di investimento.

Tra i proventi si registrano anche quelli dei beni dell'ente, che riguardano essenzialmente agli affitti dei locali pubblici in via San Pietro e Piazza Municipio, gli appartamenti di Via S. Margherita, alcuni appezzamenti di terreni agricoli e all'occupazione del suolo pubblico.
Una importante voce di entrata è quella derivante dal contributo GSE sugli impianti fotovoltaici, pari a € 20.648,16 installati presso la scuola secondaria di primo grado e presso la sede della protezione civile di Arzene.

Gli incassi della Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" riguardano in particolare:

- € 67.500,00 proventi da servizi consortili (gestione scuola secondaria di primo grado, scuola primaria, mensa e trasporto scolastico);
- € 20.949,38 rimborsi quota parte mutui acquedotto e fognatura;
- € 12.291,00 corrispettivo concessorio per fornitura gas metano;

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2016 (Tit.3 : Entrate extratributarie)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	267.694,81	264.326,48	98,74
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.000,00	63.113,05	371,25
Tipologia 300 - Interessi attivi	51.000,00	40.509,33	79,43
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	-
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	213.588,82	217.572,87	101,87
TOTALE	**549.283,63**	**585.521,73**	**106,60**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2016 (Tit.3 : Entrate extratributarie)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	264.326,48	241.998,02	91,55
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	63.113,05	14.714,72	23,31
Tipologia 300 - Interessi attivi	40.509,33	31.002,92	76,53
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	217.572,87	95.645,68	43,96
TOTALE	**585.521,73**	**383.361,34**	**65,47**

Le entrate in conto capitale e le entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo 4 dell'entrata raccoglie poste di varia natura e diversa destinazione tra le quali figurano: le alienazioni di beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da parte di Stato, Regione e della Provincia (Tipologia 200), la Regione è intervenuta a soddisfare le richieste presentate dall'Ente assegnando in particolare:

- € 210.362,18 per interventi sui centri storici LR. 2/83
- € 134.530,34 per finanziare l'acquisto di mobili e attrezzature da destinare al Castello
- € 19.000,00 per studio microzonazione sismica
- € 135.984,74 per interventi sull'immobile della scuola primaria S. Pellico
- € 10.000,00 per sistemazione impianti campo sportivo di San Lorenzo

L'attuale ordinamento giuridico consente le alienazioni di beni patrimoniali (Tipologia 400) quale possibilità di autofinanziamento dell'ente. Essa si concreta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni ed altri valori immobiliari, il cui ricavato deve essere prontamente reinvestito in altre spese di finanziamento.

Questa è una regola generale che impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere, nel tempo, un investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

All'interno della Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" sono presenti gli introiti della L. 10/77 (Bucalossi) vincolati ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria che sono stati accertati nella misura di euro 9.875,85.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2016 (Tit.4 : Entrate in conto capitale)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.182.843,72	740.824,09	62,63
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.080,00	3.080,00	100,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	10.000,00	9.875,85	98,76
TOTALE	**1.195.923,72**	**753.779,94**	**63,03**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2016 (Tit.4 : Entrate in conto capitale)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	740.824,09	339.799,49	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.080,00	3.080,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	9.875,85	9.875,85	100,00
TOTALE	**753.779,94**	**352.755,34**	46,80

Le accensioni di prestiti

Le risorse del titolo 6 sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa (alle quali il Comune non ha mai fatto ricorso avendo una giacenza media di cassa sufficiente a soddisfare i pagamenti in scadenza).

Poiché le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (avanzo economico), non sono quasi mai sufficienti per finanziare i programmi di investimento: il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Contrarre un mutuo è possibile ma bisogna tenere ben presenti gli effetti che questo produce nel lungo periodo: un aggravio nel comparto delle spese correnti per il pagamento delle rate, maggior vincolo per il rispetto del pareggio di bilancio e difficoltà nel rispetto del patto di stabilità una volta terminata l'esenzione derivante dalla fusione di cui beneficia Valvasone Arzene.

E' per questi motivi che l'Amministrazione valuterà sempre attentamente quando ricorrere a tale tipo di finanziamento, non abusandone mai se non nei casi di assoluta necessità.

L'obiettivo di questo mandato elettorale è quello di utilizzare le molte risorse disponibili già assegnate al nostro Ente che nonostante gli sforzi di amministratori, personale e collaboratori, ancora devono essere utilizzate.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2016 (Tit. 6 : Accensioni di prestiti)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2016 (Tit. 6 : Accensioni di prestiti)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.
La tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivione patrimoniale dell'Ente

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI
  - immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
  - materiali:
    - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
    - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
  - finanziarie:
    - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
    - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
    - titoli: sono stati valutati al valore nominale;

- i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
- i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

➢ ATTIVO CIRCOLANTE
- rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- crediti: sono stati valutati al valore nominale;
- titoli: sono stati valutati al valore nominale;
- disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

➢ RATEI E RISCONTI

Sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
- ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

➢ CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.

➢ DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.

➢ RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
- ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO DEL PATRIMONIO 2016

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	45.705,06	0,12 %
Immobilizzazioni materiali	31.024.163,49	81,67 %
Immobilizzazioni finanziarie	992.068,01	2,61 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	2.700.524,97	7,11 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	3.207.750,85	8,44 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	18.325,24	0,05 %
TOTALE ATTIVO	**37.988.537,62**	**100,00 %**

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	15.348.381,03	40,40 %
Conferimenti	15.595.385,98	41,05 %
Debiti	7.044.770,61	18,55 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	**37.988.537,62**	**100,00 %**

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	38.619,17	45.705,06	7.085,89	18,35 %
Immobilizzazioni materiali	30.719.259,58	31.024.163,49	304.903,91	0,99 %
Immobilizzazioni finanziarie	992.902,83	992.068,01	-834,82	-0,08 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	2.836.198,65	2.700.524,97	-135.673,68	-4,78 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	3.526.974,33	3.207.750,85	-319.223,48	-9,05 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	22.087,82	18.325,24	-3.762,58	-17,03 %
TOTALE ATTIVO	**38.136.042,38**	**37.988.537,62**	**-147.504,76**	**-0,39 %**

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	14.871.405,90	15.348.381,03	476.975,13	3,21 %
Conferimenti	15.535.457,97	15.595.385,98	59.928,01	0,39 %
Debiti	7.729.178,51	7.044.770,61	-684.407,90	-8,85 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	**38.136.042,38**	**37.988.537,62**	**-147.504,76**	**-0,39 %**

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	38.619,17	0,10 %	45.705,06	0,12 %
Immobilizzazioni materiali	30.719.259,58	80,55 %	31.024.163,49	81,67 %
Immobilizzazioni finanziarie	992.902,83	2,60 %	992.068,01	2,61 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	2.836.198,65	7,44 %	2.700.524,97	7,11 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	3.526.974,33	9,25 %	3.207.750,85	8,44 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	22.087,82	0,06 %	18.325,24	0,05 %
TOTALE ATTIVO	**38.136.042,38**	**100,00 %**	**37.988.537,62**	**100,00 %**

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	14.871.405,90	39,00 %	15.348.381,03	40,40 %
Conferimenti	15.535.457,97	40,74 %	15.595.385,98	41,05 %
Debiti	7.729.178,51	20,26 %	7.044.770,61	18,55 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	**38.136.042,38**	**100,00 %**	**37.988.537,62**	**100,00 %**

PIANO PROGRAMMATICO DELLA SPESA

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione di parte corrente effettuata nel corso dell'esercizio.

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi *(solo per le Regioni)*	Fondi perequativi *(solo per le Regioni)*	Interessi passivi	Atre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1	Organi istituzionali	0,00	4.606,32	64.158,96	24.921,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.686,96
2	Segreteria generale	67.814,23	3.106,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.920,73
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	107.105,82	6.845,12	827,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.358,80	0,00	121.137,22
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	105.292,68	7.286,71	2.270,36	154.491,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.341,14
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	66.296,06	3.912,14	0,00	0,00	28.551,58	0,00	0,00	5.487,89	104.247,67
6	Ufficio tecnico	285.001,04	21.044,26	110.937,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.366,12	420.348,77
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	79.433,06	5.525,08	7.704,09	417,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.079,52
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	28.375,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.375,79
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	51.585,07	0,00	4.302,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.887,07
11	Altri servizi generali	16.635,41	7.496,26	37.851,78	89.602,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.889,39	170.475,01
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**712.867,31**	**55.910,25**	**322.723,87**	**273.344,67**	**0,00**	**0,00**	**28.551,58**	**0,00**	**6.358,80**	**27.743,40**	**1.427.499,88**
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
1	Polizia locale e amministrativa	126.663,94	8.720,75	7.947,34	1.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283,10	624,78	146.009,91
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	12.221,62	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.221,62
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine											

	pubblico e sicurezza	**126.663,94**	**8.720,75**	**20.168,96**	**2.770,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**283,10**	**624,78**	**159.231,53**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	63.186,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.186,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	137.713,49	20.449,96	0,00	0,00	14.791,40	0,00	0,00	4.654,53	177.609,38
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	201.411,18	225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.636,18
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**339.124,67**	**84.860,96**	**0,00**	**0,00**	**14.791,40**	**0,00**	**0,00**	**4.654,53**	**443.431,56**
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	59.380,38	4.086,23	27.095,85	21.581,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,00	112.663,94
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**59.380,38**	**4.086,23**	**27.225,85**	**21.581,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**520,00**	**112.793,94**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	64.256,02	19.550,00	0,00	0,00	9.581,97	0,00	0,00	0,00	93.387,99
2	Giovani	0,00	0,00	24.020,66	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.220,66
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**88.276,68**	**19.750,00**	**0,00**	**0,00**	**9.581,97**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**117.608,65**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	193.127,09	1.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.597,09
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**193.127,09**	**1.470,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**194.597,09**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	64.596,87	0,00	0,00	0,00	155.240,50	0,00	0,00	0,00	219.837,37
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**64.596,87**	**5.600,00**	**0,00**	**0,00**	**155.240,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**225.437,37**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	43.299,08	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.299,08
3	Rifiuti	0,00	0,00	418.659,79	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	418.709,79
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	1.854,75	0,00	0,00	0,00	10.555,08	0,00	0,00	0,00	12.409,83
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**0,00**	**463.813,62**	**2.050,00**	**0,00**	**0,00**	**10.555,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**476.418,70**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	116.724,08	0,00	0,00	0,00	50.692,59	0,00	0,00	1.000,00	168.416,67
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**116.724,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.692,59**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**168.416,67**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
1	Sistema di protezione civile	0,00	187,11	8.004,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,88	10.692,04
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**187,11**	**8.004,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.500,88**	**10.692,04**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	6.200,00	47.304,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.504,50
3	Interventi per gli anziani	0,00	358,80	889,42	15.951,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	658,46	17.858,08
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	35.448,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.448,82
5	Interventi per le famiglie	37.258,32	4.669,05	28.214,74	40.106,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.248,27
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	6.413,09	10.063,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	252,31	16.728,77
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	68.373,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.373,60
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	3.850,08	0,00	0,00	0,00	6.242,85	0,00	0,00	0,00	10.092,93
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**37.258,32**	**5.027,85**	**45.567,33**	**221.247,85**	**0,00**	**0,00**	**6.242,85**	**0,00**	**0,00**	**910,77**	**316.254,97**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria											

		0,00	0,00	11.019,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.019,99
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**11.019,99**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.019,99**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	2.196,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.196,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**2.196,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.196,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi											

		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
50	***MISSIONE 50 - Debito pubblico***											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
60	***MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie***											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**936.169,95**	**73.932,19**	**1.702.569,06**	**632.674,96**	**0,00**	**0,00**	**275.655,97**	**0,00**	**6.641,90**	**39.954,36**	**3.667.598,39**

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI
Esercizio finanziario 2016

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	323.032,72	0,00	0,00	0,00	323.032,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	2.741,34	0,00	0,00	0,00	2.741,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi	**0,00**	**325.774,06**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**325.774,06**	**1.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.200,00**

	istituzionali, generali e di gestione											
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**12.610,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.610,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	141.873,19	0,00	0,00	0,00	141.873,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**141.873,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**141.873,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	234.274,95	0,00	0,00	217,49	234.492,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**	**234.274,95**	**0,00**	**0,00**	**217,49**	**234.492,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
1	Sport e tempo libero	0,00	79.285,48	0,00	0,00	0,00	79.285,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	2.024,85	0,00	0,00	0,00	2.024,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**81.310,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**81.310,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	2.514,89	2.514,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.514,89**	**2.514,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero											

	ambientale	0,00	26.292,22	0,00	0,00	0,00	26.292,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	500,20	500,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	343.254,58	0,00	0,00	0,00	343.254,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**369.546,80**	**0,00**	**0,00**	**500,20**	**370.047,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	356.356,78	0,00	0,00	0,00	356.356,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**356.356,78**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**356.356,78**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	24.202,29	0,00	0,00	0,00	24.202,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**24.202,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**24.202,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***											
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria											

		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20	***MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti***											
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MACROAGGREGATI	**0,00**	**1.545.948,40**	**0,00**	**0,00**	**3.232,58**	**1.549.180,98**	**1.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.200,00**

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.
Le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.
I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:
La missione 1 si articola in ben 12 programmi dei quali **10** sono utilizzati da questo Comune.

Essa comprende le spese per "*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".*

Tale dicitura evidenzia il contenuto obbligatorio voluto dai documenti contabili armonizzati.

La missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 01 Organi istituzionali
Programma 02 Segreteria generale
Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 06 Ufficio tecnico
Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Programma 08 Statistica e sistemi informativi
Programma 10 Risorse umane
Programma 11 Altri servizi generali

Più analiticamente:

Programma 01 Organi istituzionali

In questo programma sono state effettuate tutte quelle spese necessarie alle attività di rappresentanza, celebrazioni e ricorrenze (25 Aprile, 4 Novembre).

Per le spese riguardanti gli organi elettivi sono state sostenute quelle relative alle indennità di carica e rimborsi per gli amministratori, il compenso corrisposto al revisore del conto.
Facendo riferimento all'esercizio precedente e anche agli importi previsti per gli anni a venire l'importo delle indennità di carica nel 2016 è diminuito in quanto i componenti della giunta ed il sindaco hanno rinunciato ad una ulteriore indennità mensile così come alcuni consiglieri comunali che hanno rinunciato a loro spettanze.
È stata, inoltre, accantonata la quota annua di indennità di fine mandato che è da corrispondere al sindaco ai sensi della Legge Regionale in materia.
Per quanto concerne i rimborsi per i permessi lavorativi, presi dagli Amministratori per espletare il loro mandato e da riconoscersi alle aziende private di cui sono dipendenti, si è riscontrata sui livelli previsti considerando la nuova composizione della Giunta e dei relativi rapporti di lavoro.
Sono stati garantiti momenti di incontro tra la popolazione e i cittadini per un confronto sullo sviluppo dell'attività amministrativa così come sono state organizzate assemblee pubbliche a tema coinvolgendo la popolazione interessata.
L'amministrazione comunale ha deciso di trasferire alcuni risparmi che si sono generati, a favore delle popolazioni dell'Italia centrale colpite dal sisma per l'importo di € 7.000,00.

Programma 02 Segreteria generale

Nell'ambito di tale programma, nel quale sono svolte le normali attività amministrative di supporto e segreteria (gestione giuridico economica del personale, gestione spese varie per uffici, concessioni cimiteriali, istruttoria di atti degli organi collegiali ecc.), le spese più rilevanti sono quelle inerenti il pagamento del personale.
Continua è l'attenzione alla riorganizzazione degli uffici al fine di ottimizzare le risorse e organizzare il personale al fine di completare l'efficientamento della macchina amministrativa dopo la fusione.
E' attivo un costante monitoraggio relativo alle problematiche relative all'avvio dell'Uti Tagliamento con conseguente accompagnamento delle trasferimento delle funzioni al nuovo ente.

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio finanziario, che continua ad essere svolto in associazione con il Comune di San Martino al Tagliamento, assicura la propria funzione di supporto, di coordinamento e di gestione per quanto attiene a tutte le competenze economico finanziarie relative all'ente.
Sono state soddisfatte regolarmente le scadenze, secondo le direttive impartite ed agli obiettivi prefissati, sia dall'Amministrazione, sia dalle vigenti normative. Sono stati svolti con regolarità, precisione e competenza tutti i compiti relativi all'attività finanziaria dell'Ente, quali: la formazione del bilancio, del conto consuntivo nonché la verifica periodica degli equilibri di bilancio.

E' stata garantita l'attività di pagamento, il tempestivo finanziamento degli investimenti ed è stato redatto, inoltre, il piano finanziario per il servizio raccolta rifiuti.

La gestione del servizio di tesoreria, è affidata alla Friulovest Banca Credito Cooperativo.

La convenzione di tesoreria in essere prevede inoltre una compartecipazione annua di € 5.000,00 per attività culturali sostenute dall'Amministrazione. Il contributo relativo all'annualità 2016 è stato destinato alla realizzazione delle diverse iniziative in campo sociale, sportivo, culturale ed ambientale.

Il Tesoriere ha adempiuto alle proprie funzioni, sia nei confronti dell'utenza, sia nell'interazione con gli uffici finanziari del Comune. Tra l'Ente ed il suo Tesoriere si utilizza un sistema informatico avanzato di home banking che consente il trasferimento e la visualizzazione dei dati in tempo reale.

Nel corso del 2016, inoltre, si è provveduto ad indire la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per il triennio 2017-2019; tale procedura si è conclusa entro il 31.12.2016, con la riaggiudicazione del servizio alla Friulovest Banca Credito Cooperativo dal 01.01.2017.

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Attività elementari/ordinarie del centro di costo:
IMU-TASI

- Nel corso del 2016 l'ufficio ha svolto l'attività di front office IMU-TASI (fornitura informazioni al cittadino, assistenza nel calcolo dell'imposta, nella compilazione dei moduli e delle dichiarazioni, raccolta dei documenti, consulenze telefoniche);
- si è proceduto all'aggiornamento annuale banca dati, nel dettaglio:

Archivio contribuenti: Inserimento nuovi contribuenti NON residenti e persone giuridiche sulla base delle dichiarazioni presentate e/o i versamenti effettuati, con ricerca dei dati sul Portale dell'Anagrafe Tributaria; Aggiornamento indirizzi e recapiti dei contribuenti non residenti e delle persone giuridiche;
Archivio fabbricati: Scarico degli aggiornamenti catastali dal sito internet dell'Agenzia del Territorio (dal portale "Servizi per gli Enti") e loro caricamento nel sistema Ascotweb AGGIORNATO DICEMBRE 2016;
Archivio terreni agricoli: Scarico degli aggiornamenti catastali dal sito internet dell'Agenzia del Territorio (dal portale "Servizi per gli Enti") e loro caricamento nel sistema Ascotweb AGGIORNATO DICEMBRE 2016;
Archivio dichiarazioni: Inserimento delle denunce di successione AGGIORNATA AGOSTO 2016; Inserimento dichiarazioni IMU CARICAMENTO DI TUTTE QUELLE PERVENUTE;
Archivio versamenti; Inserimento dei versamenti eseguiti tramite F24 (AGGIORNATI AL 31.12.2016) e loro abbinamento ai contribuenti; Registrazione dei pagamenti degli avvisi di accertamento (in unica soluzione e/o a rate); Gestione richieste di rimborso (evasione richieste con istruttoria e produzione del relativo provvedimento finale, assunzione impegno di spesa e liquidazione spesa, aggiornamento degli archivi comunali);

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI:
(NR. 3 PRATICHE) emissione avvisi di accertamento ed insinuazioni al passivo.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO:
L'ufficio ha gestito nr.1 pratica di costituzione in giudizio in C.T.R..
Predisposizione atti e fascicolo di parte;

RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE TRIBUTARIE:
Sono Stati emessi i solleciti di pagamento degli avvisi di accertamento emessi dai Comuni nel 2014 al fine di procedere alla riscossione coattiva.

Emissione ruolo coattivo ed assunzione determina di accertamento.

ATTIVITA' DIVERSE:
Il servizio ha altresì effettuato i controlli sui versamenti dei trasporti scolastici della 2^ e 3^ rata a.s. 2015/2016 ed spedizione sollecito del credito. Il servizio ha curato l'istruttoria per il recupero delle somme dovute a titolo di C.O.S.A.P. dell'area mercato dell'ex Comune di Valvasone.

ADEMPIMENTI VARI:
Aggiornamento regolamento i.u.c. legge stabilita' 2016
Predisposizione delibere imu-tasi-tari-add.le comunale giunta e consiglio 2016

TIA:
L'ufficio tributi ha svolto le seguenti attività:
Attività di front-office con il contribuente (supporto al contribuente nella compilazione della modulistica di inizio/cessazione/modifiche ai dati utenza e controllo/ricezione delle stesse, fornitura informazioni normative e tecniche al cittadino); - Supporto ad Ambiente Servizi SpA nella gestione della banca dati e verifiche normative per casi particolari, verifica elaborazione fatture/bollette/allegati prima dell'emissione,; - Gestione richieste di rimborso (evasione richieste con istruttoria e produzione del relativo provvedimento finale, assunzione impegno di spesa e liquidazione spesa); Predisposizione delibere di approvazione piani finanziari e tariffe.
Il servizio nel corso del 2016 ha gestito NR. 200 dichiarazioni riferite a nuove utenze, variazioni o cessazioni rilevanti ai fini della TARI, che sono state trasmesse al gestore del servizio.

ICI-IMU-TASI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO:
L'Ufficio ha emesso gli accertamenti sui minori/omessi versamenti I.C.I. relativi all'annualità 2011 per l'ex Comune di Valvasone, l'emissione di avvisi di accertamento IMU 2012-2013-2014 (NR. AVVISI EMESSI di n. 146 avvisi di accertamento.

PARTECIPAZIONE GIORNATE DI FORMAZIONE:
Il personale che compone l'ufficio ha partecipato nel corso del 2016 a NR. 8 giornate di formazione, al fine di migliorare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali.

BOLLETTAZIONE IMU-TASI:
Spedizione in proprio acconto IMU-TASI 2016 (nr. avvisi spediti 2655)
Spedizione con convenzione INSIEL STAMPA E IMBUSTAMENTO saldo IMU-TASI 2016 (nr. avvisi emessi 2710).

CONTROLLO OMESSI VERSAMENTI:
Controllo omessi e parziali versamenti saldo IMU 2015 – NR. 200
Controllo omessi e parziali versamenti acconto-saldo IMU e TASI 2016 – NR. 248

ASSISTENZA CONTRIBUENTE RAVVEDIMENTO OPEROSO:
Ravvedimenti IMU 2015 - NR. 120
Ravvedimenti IMU 2016 – NR. 77

Ravvedimenti TASI 2015 – NR. 30
Ravvedimenti TASI 2015 – NR. 28
Le strategie di politica tributaria e tariffaria sono in linea con gli obiettivi del programma di mandato ovvero sono state mantenute aliquote e costi dei servizi ai livelli più favorevoli tra quelle già applicate dai comuni separati ante fusione garantendo nel contempo un elevato livello dei servizi.
L'intento è raggiungibile anche grazie all'attività di vicinanza ai cittadini, di monitoraggio, di accertamento e riscossione degli uffici che garantiscono la fondamentale certezza e stabilità delle entrate combattendo elusione e evasione.

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
La funzionalità e l'efficienza del patrimonio immobiliare e delle infrastrutture sono state garantite, sia negli interventi di routine, sia per quelli legati a situazioni impreviste, non programmabili o d'urgenza. Tale attività è stata condotta, sia dagli operai comunali, sia mediante l'affidamento di specifici appalti a ditte specializzate, in particolare si è affidata ad un'impresa la gestione dello sfalcio dell'erba di diverse aree di grandi dimensioni garantendo un buon livello di manutenzione su tutto il territorio.
Il servizio assume la gestione delle spese relative agli oneri assicurativi sul patrimonio e gli interessi sui mutui contratti per la manutenzione dello stesso.
Particolare attenzione è stata posta nei lavori di completamento della nuova sede municipale a Valvasone che, salvo imprevisti, dovrebbero concludersi entro il 2017 e garantire la possibilità di una sistemazione definitiva degli uffici a inizio 2018.
Sono stati emanati i regolamenti per l'utilizzo degli edifici pubblici e mentre sono in definizione le nuove convenzioni con le associazioni per la concessione delle sedi.
Le spese correnti impegnate per tale attività ammontano a complessivi € 104.247,67.

Spese di investimento

- **Restauro conservativo Palazzo Misseri – 1° lotto**

Il Palazzo Misseri, frutto dell'eredità della signorina Sebastiana Misseri, è proprietà del comune dall'anno 2006. Da subito destinato dall'Amministrazione a futura sede delle associazioni locali e biblioteca civica, il palazzo necessita di importanti interventi di restauro conservativo e messa a norma degli impianti.
Attualmente si è affidato l'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo, e piani di sicurezza all'Associazione Intercomunale del "Sanvitese".
Le particolarità dell'intervento sono già state illustrate nel corso di un apposito incontro con le associazioni.
La spesa preventivata ammonta a circa 607.000,00 euro.
Nei primi mesi del 2010 è stato approvato il progetto generale d'inquadramento dei lavori di restauro e di destinazione d'uso del Palazzo e successivamente è stato redatto il progetto definitivo e sono stati acquisiti i pareri della Soprintendenza ai Beni Archeologici e di quella ai Beni Architettonici.
Nel corso del 2015 è stato approvato il progetto esecutivo.
L'esecuzione dei lavori è prevista nell'anno 2019.

- **Restauro conservativo Palazzo Misseri – 2° lotto**

Nel corso del 2013 è stato acquisito un finanziamento regionale per completare il restauro conservativo di palazzo Misseri.

L'intervento previsto in questo secondo lotto interessa il piano 1° con i vani e le sale storiche e la porzione di sottotetto non interessato dagli interventi del 1° lotto.
Le opere principali previste sono: rinforzo delle strutture, dei solai e della copertura, realizzazione degli impianti tecnologici, interventi di restauro delle murature e degli intonaci, dei solai lignei, delle pavimentazioni storiche, degli infissi e la realizzazione di un servizio igienico e infine la manutenzione della copertura.
Nel 2016 è stato presentato il progetto esecutivo redatto dall'Associazione Intercomunale del "Sanvitese".
L'esecuzione dei lavori è prevista nell'anno 2019.

- **Intervento di straordinaria manutenzione e adeguamento normativo del Palazzo Municipale**

Importo complessivo dell'intervento € 355.000,00 coperto da contributo straordinario per la fusione per € 160.000,00 e con fondi propri per € 195.000,00.
L'intervento consiste essenzialmente nella realizzazione di un vano ascensore all'interno dell'edificio, nella razionalizzazione degli spazi interni e nell'adeguamento dell'edificio e degli impianti alle norme di sicurezza vigenti.
La progettazione è stata curata dall'Associazione Intercomunale del Sanvitese, mentre la direzione lavori è stata affidata allo studio Aurea di San Vito al Tagliamento.
Nel corso del 2016 sono stati affidati i lavori alla ditta Friulana Costruzioni srl di Sedegliano (UD).
Il verbale di inizio lavori è stato emesso in data 12.07.2016.
Le opere sono in fase di esecuzione l'ultimazione è prevista a fine 2017.

- **Sistemazione Sala Roma**

Importo complessivo dell'intervento per € 60.000,00 è coperto da contributo provinciale.
L'intervento prevede l'adeguamento degli impianti elettrici, termici e di condizionamento.
L'amministrazione prevede l'integrazione dell'importo di € 40.000,00 a completamento degli impianti elettrici, termici e di condizionamento.
La progettazione è stata curata dall'Associazione Intercomunale del Sanvitese, che ha elaborato un progetto preliminare.
E' in corso di predisposizione la documentazione tecnica relativa agli impianti elettrici e termici da parte di professionisti abilitati nello specifico settore.

Programma 06 Ufficio tecnico

Il programma riguarda l'attività amministrativa di gestione dell'edilizia pubblica e privata. Le uniche spese di rilievo, oltre a quelle per il personale dipendente, sono state quelle per incarichi professionali, manutenzioni edifici comunali, mezzi tecnici ed automezzi di proprietà comunale.
Dopo la fusione l'ufficio si è riorganizzato cercando di condividere la conoscenza del territorio, le pratiche da gestire, le problematiche da risolvere e le numerose opere pubbliche che deve coordinare.
Ulteriore compito è stato quello di coordinare l'attività di integrazione degli uffici, la riorganizzazione logistica e l'adeguamento tecnologico. L'attività è continuata nel 2016 con il trasferimento di tutte le funzioni amministrative nell'ex municipio di Arzene per agevolare i lavori di manutenzione straordinaria nel municipio di Valvasone e si chiuderà con in trasloco definitivo nella rinnovata sede.

E' stato avviato un percorso per l'adeguamento antisismico degli edifici pubblici ed in particolare degli edifici scolastici ed è stato realizzato un progetto per la prevenzione incendi mirato ad ottenere i fondi per i lavori di adeguamento degli immobili.
All'APE è stato affidato il compito di mappare la pubblica illuminazione per poter predisporre un bando di gara e affidare a un privato la gestione degli impianti e la loro manutenzione garantendo efficienza e certezza dei costi in carico all'ente comunale.

Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il servizio anagrafe ha svolto i vari compiti istituzionali inerenti le immigrazioni, emigrazioni, cambi di abitazione, certificazioni e statistica. Ha provveduto ad inviare ai cittadini opportune comunicazioni relative ai documenti in scadenza ed ai cittadini stranieri una lettera informativa sui termini di scadenza del permesso di soggiorno. L'Ufficio di Stato Civile, oltre alla tenuta dei registri di competenza ed al rilascio dei vari certificati, provvede a trasmettere i dati al Ministero delle Finanze per il successivo rilascio del codice fiscale ai nuovi nati. L'ufficio provvede, inoltre, al rilascio dell' "attestazione di soggiorno" (ex permesso di soggiorno) ai cittadini facenti parte della Comunità Europea.
Rientrano all'interno dei servizi demografici, anche l'Ufficio elettorale, leva e giudici popolari.
Avviata istruttoria per valutare il cambio di nome di una via a seguito di disguidi segnalati dai cittadini per similitudine tra due indirizzi nel territorio di Valvasone Arzene.
Per tale servizio le spese più rilevanti sono quelle inerenti il personale dipendente.

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Le spese del presente programma riguardano quelle relative al funzionamento del centro elettronico e all'incarico per Amministratore di sistema.

Programma 10 Risorse umane

Le spese riguardano in particolare:

- € 47.127,48 Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi; il dato è influenzato dal fatto che con la nuova contabilità gli eventuali mancati pagamenti della produttività relativa alle annualità precedenti sono comunque conteggiati in conto competenza
- € 642,00 Aggiornamento professionale dei dipendenti; l'importo contenuto della spesa è dato dal fatto che il personale partecipa a molti incontri di studio offerti gratuitamente, per esempio dall'Anutel.
- € 4.457,59 Servizio mensa a favore dei dipendenti

Programma 11 Altri servizi generali

Tale programma contiene essenzialmente spese di vario genere che non si è ritenuto opportuno assegnare ai vari servizi. La spesa impegnata è stata pari a € 170.475,01 e le spese più rilevanti sono le seguenti:

- € 69.936,26 Rimborso spese servizi in associazione; dato è influenzato dal fatto che con la nuova contabilità gli eventuali mancati pagamenti della produttività relativa alle annualità precedenti sono comunque conteggiati in conto competenza
- € 14.407,20 Compensi lavoro accessorio (trasporto anziani al centro diurno, borse lavoro giovani, ecc.)

- € 18.280,50 Oneri assicurativi

MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:
Amministrazione e funzionamento delle attività' collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività' di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività' in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 01 Polizia Locale e amministrativa
Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Più analiticamente:

Programma 01 Polizia Locale e amministrativa
L'ufficio unico di polizia municipale, servizio svolto in associazione con il comune di San Martino al Tagliamento ha perseguito l'obiettivo di una gestione del territorio più organica e funzionale, finalizzata anche ad una riduzione del centro di costo.
La qualità del servizio esprime gradi di eccellenza che potranno essere mantenuti grazie anche ai corsi di aggiornamento organizzati della Regione i quali i nostri agenti di polizia locale partecipano.
Il servizio ha assicurato: la vigilanza del territorio, l'attuazione di corsi di educazione stradale, l'assolvimento dei servizi di ordine pubblico e di polizia giudiziaria, la prevenzione degli incidenti stradali anche mediante il controllo elettronico della velocità oltre all'indispensabile servizio di controllo del territorio nei giorni festivi ed in orario serale e notturno.
Al fine di garantire miglior controllo del territorio l'amministrazione si è impegnata integrando e armonizzando le reti di videosorveglianza, migliorando la qualità delle telecamere e potenziando i ponti radio per mettere a disposizione dei vigili un servizio più efficace.
L'amministrazione ha continuato ad investire sulla sicurezza del territorio implementando e adeguando l'impianto di videosorveglianza, un percorso che dovrebbe concludersi nel 2017 completando l'integrazione delle risorse e collegandole alla sede della polizia locale.
Durante l'anno l'attività investigativa ha beneficiato della strumentazione a disposizione e ha permesso di punire diverse infrazioni.
Il monitoraggio costante e puntuale del territorio ha inoltre permesso di individuare i responsabili dei casi di abbandono di rifiuti sul territorio.
Per quanto riguarda le spese relative a tale programma, esse sono in linea con quanto previsto. Le somme impegnate comprendono le spese di personale, d'ufficio, gestione automezzi, vestiario, addestramento, corsi.

Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana
Afferiscono a questo programma una serie di funzioni relative alla gestione degli animali randagi (cani e gatti); l'incidenza della spesa di questo servizio è in aumento in relazione a un maggior numero degli animali posti a ricovero nelle strutture convenzionate.
Da continuare l'azione di sensibilizzazione ai cittadini per adottare gli animali anche con un incentivo economico.

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

I programmi della missione sono:

Programma 01 Istruzione prescolastica
Programma 02 Altri ordini di istruzione

Più analiticamente:

Programma 01 Istruzione prescolastica
Il programma comprende sia l'erogazione di contributi alla scuola dell'infanzia parrocchiale per il finanziamento delle spese di funzionamento e per progetti educativi, che i rimborsi alla scuola dell'infanzia statale che svolge la propria attività nel Comune di San Martino al Tagliamento.
Con la scuola dell'infanzia parificata "Giovanni XXIII" di Valvasone i rapporti sono regolati da una convenzione.
I rapporti finanziari sono stati rispettati sia per quanto riguarda i contributi alle sezioni sia per ogni bambino iscritto.
Per garantire parità di trattamento si sono coinvolti i genitori dei bambini iscritti alle 2 realtà di istruzione per l'infanzia per estendere a tutti la possibilità di usufruire del trasporto scolastico.
L'ammontare complessivo dei trasferimenti che il Comune ha erogato nel corso dell'esercizio 2016, per la scuola dell'infanzia privata di Valvasone è stata pari a € 30.739,00 e di € 24.000,00 come contributo spese per la gestione della scuola per l'infanzia di San Martino al Tagliamento.
Per quanto riguarda il trasferimento alla Scuola dell'infanzia privata di Valvasone si ricorda che nel corso del 2015 è stata anticipata una quota a valere sull'annualità 2016 pari ad € 25.000,00.

Programma 02 Altri ordini di istruzione
L'attuale organizzazione scolastica generale ha accresciuto il ruolo dell'amministrazione comunale demandando ad essa la ricerca della soluzione delle varie problematiche legate al settore dell'istruzione. Lo sforzo finanziario che l'amministrazione sostiene, per appoggiare le attività scolastiche ed i progetti specifici presentati nell'ambito del piano della offerta formativa (P.O.F.) al fine di garantire effettivamente il diritto allo studio e supportare le scuole di fronte al processo di autonomia, è stato molto consistente.

L'amministrazione inoltre ha ottenuto alcuni finanziamenti da Enti superiori per la realizzazione di progetti mirati all'interno delle scuole di concerto con il personale docente ed in sinergia con il progetto giovani come ad esempio Progetto merenda sana, coscienza ecologica, Cyber bullismo.
Per istruzione primaria e secondaria di primo grado i costi sostenuti, compresi quelli per assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi correlati, sono stati complessivamente pari a € 443.431,56.

Dal punto di vista delle attività di sostegno, è stato garantito, come di consueto, il servizio di trasporto scolastico comprendente anche le gite di istruzione e di formazione.
La criticità che ha assorbito maggiore attenzione da parte di amministratori e uffici è stata quella del rischio sismico e di incendio che colpiscono gli edifici della scuola primaria in modo più pressante ma anche le strutture della scuola secondaria di primo grado.
L'effetto è stato quello di dover trasferire alcune classi delle scola primaria all'interno degli edifici destinati alla scuola secondaria, soluzione obbligata per garantire il diritto allo studio ma che presenta alcune problematicità a livello di integrazione e di didattica.
Sono stati affidati gli studi per la valutazione dei rischi e la progettazione degli interventi da realizzare per disporre di immobili a norma di legge.
L'ultimo tassello, ma senza dubbio non il meno importante, è la richiesta dei contributi alla Regione per si attende ancora risposta.

E' stata garantita l'erogazione della borsa di studio per studenti meritevoli delle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado che ha impiegato risorse per 4.449,96 euro; sono stati premiati 7 studenti delle scuole secondarie di primo grado e 4 studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
Dal 2015 sono state attivate anche le borse di studio per studenti universitari parametrate al reddito e al merito scolastico: ogni anno sarà individuato uno studente che sarà accompagnato dall'amministrazione con un sostegno economico per tutti i 5 anni della carriera universitaria. Nel 2016 sono state attivate due borse di studio, in quanto quella avviata nel 2015 è decaduta.
La gestione della scuola primaria e secondaria di primo grado, è svolta in sintonia con il comune di San Martino al Tagliamento, con il quale esiste apposita convenzione.
In accordo con la dirigenza scolastica sono stati definiti, interventi mirati sia alla didattica sia alla gestione degli istituti, destinando somme che ammontano ad € 16.000,00.
Di concerto con la dirigenza scolastica e il corpo docente sono stati inoltre realizzati diversi interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici, di acquisto di arredi e attrezzatura.
Sono state interamente finanziate, per € 6.200,00, le spese di viaggio per i ragazzi disabili che si recano all'istituto "La Nostra Famiglia" di S. Vito al Tagliamento.

Mensa scolastica
Il servizio è gestito dal Comune di Valvasone Arzene, in convenzione con il Comune di S. Martino al Tagliamento, per gli alunni della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di primo grado di Valvasone, utilizzando il locale refettorio di quest'ultima.
Già da alcuni anni il servizio mensa è gestito interamente in appalto alla Ditta CIR FOOD s.c. di Reggio Emilia (risultata aggiudicataria anche per l'appalto in essere della durata di 3 anni con decorrenza 01.01.2016 – rinnovabili per altri 3 -), che si avvale del centro di cottura ubicato a S. Giorgio della Richinvelda, dove sono confezionati i pasti. La cottura della pasta e del riso, è assicurata nei locali cucina annessi al refettorio.
Questo tipo di soluzione, adottata dall'anno scolastico 2004/2005, con la scelta di effettuare la distribuzione dei pasti in modalità "multiporzione" ed utilizzando stoviglie di ceramica, garantisce un elevato standard del servizio.

Trasporto scolastico
Il servizio è gestito dal Comune di Valvasone Arzene, in convenzione con il Comune S. Martino al Tagliamento, mediante affidamento a Ditta esterna.
Dall'anno scolastico 2006/2007, oltre che per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, il servizio è assicurato anche per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di S. Martino al Tagliamento
Per i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia di Valvasone non si sono riscontrate richieste di adesione al servizio; la disponibilità sarà comunque riproposta.
Durante il 2016 è stata esperita la gara per la gestione di questo servizio per il periodo 01.01.2017 – 30.06.2019 rinnovabile per altri 3 anni che si è concluso con l'affidamento alla ditta Marcon RDM srl di Godega di Sant'Urbano (TV).

Spese di investimento

- **Acquisto LIM per la scuola secondaria di primo grado**

Si è provveduto a completare l'aggiornamento tecnologico delle aule della scuola secondaria di primo grado con l'acquisto di ulteriori due lavagne LIM.

- **Lavori di ristrutturazione edilizia scuola primaria S. Pellico – Intervento di miglioramento sismico – 1^ lotto**

Importo complessivo dell'intervento pari a euro 150.000,00 finanziato con un contributo statale di ai sensi dell'art. 48 del D.L. 66/2014 (Decreto Renzi).
L'intervento sinteticamente prevedeva il miglioramento antisismico dell'edificio scolastico mediante chiusura di alcune aperture sulle murature perimetrali, rinforzo dei travetti di sottotetto, realizzazione di cordolo in calcestruzzo armato sopra la muratura centrale e inserimento di tiranti in acciaio nei muri portanti interni.
La progettazione e direzione lavori è stata affidata all'ing. Gianpaolo Gargan di Sacile.
I lavori sono stati eseguiti dall' impresa edile Lizzi di Lizzi Marco & C. di Ragogna.
I lavori sono stati ultimati in data 03.09.2015, mentre il Certificato di Regolare Esecuzione è stato redatto in data 04.07.2016.

- **Lavori di ristrutturazione edilizia della scuola primaria S. Pellico**

Importo complessivo dell'intervento pari a euro 150.000,00, finanziato con un contributo regionale di € 100.000,00 ed € 50.000,00 con fondi propri.
L'intervento è stato tecnicamente suddiviso in due progetti distinti:

- Il primo prevedeva lavori di posa in opera di un contro soffitto autoportante isolato e nello spostamento delle apparecchiature di illuminazione nel corridoio del 1^ piano;
- Il secondo prevede la sostituzione dei serramenti al piano terra e parte del piano 1^ con nuovi più performanti.

La progettazione e direzione lavori è stata affidata allo studio ASEMA di Campoformido.
I lavori relativi al 1^ intervento sono stati eseguiti dall'impresa edile Lizzi di Lizzi Marco & C. di Ragogna e sono stati portati a termine nel corso dell'anno 2015.
Per quanto riguarda invece il 2^ intervento è stato redatto il progetto esecutivo dallo studio ASEMA di Campoformido.
I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Art.Len Srl di San Vito al Tagliamento ed i lavori sono stati ultimati in data 27.09.2016, come da verbale di ultimazione lavori.

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione:
Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La presente missione si articola in due programmi:
Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Più analiticamente:

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico
Il programma comprende le spese correnti e di investimento finalizzate al recupero di beni di interesse storico, e in particolare del Castello di Valvasone, sia per il suo recupero funzionale e il restauro, che per il suo arredo. La finalità di tali interventi è quella di restituire alla comunità civica e provinciale un bene storico che può diventare il motore della vita culturale di Valvasone Arzene e della Provincia.
La disponibilità seppur parziale del maniero ha permesso un utilizzo della struttura a fini commerciali come ad esempio matrimoni, convegni e visite che permettono al Comune di ottenere entrate che iniziano a ripagare i costi di gestione della struttura; la promozione del borgo consentirà maggiori utilizzi e un aumento di tali ricavi.

Spese di investimento

- **Restauro del fossato, dei ponti e degli accessi al castello**

Importo complessivo dell'intervento euro 200.000,00, finanziato con un contributo regionale ventennale di euro 14.000,00 annui.
La progettazione e direzione lavori sono state affidate allo studio tecnico dell'arch. Franco Molinari di Codroipo ed è stato approvato il progetto definitivo.
Nel corso del 2015 sono stati affidati i lavori alla ditta Del Mistro Giacobbe Srl di Maniago e l'intervento si è concluso in data 11.03.2016.
Sono stati notati dei cedimento nel muro che sostiene il terrapieno di Piazza Castello, di conseguenza l'amministrazione ha stanziato ulteriori fondi per consolidare la struttura; anche questi lavori sono stati puntualmente eseguiti.

- **Riuso funzionale del Castello – 5^ lotto**

Nel corso del 2013 è stato assegnato un contributo regionale di € 400.000,00 per il restauro degli ambienti al piano terra, primo e secondo.
In particolare:
al piano terra si prevede la realizzazione di un nuovo controsoffitto per il corridoio di accesso al cortile pensile, fornitura e posa di 3 nuove porte e una porta a scomparsa e il restauro di porte e finestre esistenti.

Al piano primo invece si prevede la realizzazione di un nuovo controsoffitto nei vani adiacenti alla sala del camino e per il locale servizi igienici, realizzazione di intonacatura e trattamento pittorico di alcuni vani, restauro di porte e finestre esistenti, restauro della porta lignea di servizio.
Infine, al piano secondo, si prevede la realizzazione di controsoffitto in cinque vani, restauro del controsoffitto del salone, nuovo intonaco per due stanze e restauro di una stanza con decorazioni, completamento delle finiture nel locale servizi igienici, costruzione di un nuovo pavimento alla veneziana nella sala attigua alla scala di servizio.
A causa dei vincoli del pareggio di bilancio nell'ambito del triennio 2016-2018 che ha comportato limitazioni nella programmazione dei lavori pubblici, e le procedure di fusione tra il Comune di Valvasone e il Comune di Arzene, che hanno notevolmente sovraccaricato gli uffici comunali, soprattutto il reparto tecnico, nel 2016 è stata fatta richiesta di proroga dei tempi di inizio e fine lavori, rispettivamente al 28.11.2017 e 28.08.2018.

- **Restauro piani del castello e restauro della cappella votiva**

Nel corso del 2013 è stato acquisito un contributo regionale di € 200.000,00 per il completamento dei piani del castello e restauro della cappella votiva.
In particolare si eseguiranno lavori che interessano le sale del piano secondo le quali richiedono opere di urgente riparazione (parziale crollo dei soffitti) e interventi di restauro e di ripristino delle superfici decorate. E' previsto anche il restauro e risanamento di finestre, dipinti a tempera, del pavimento in tavolo di legno e la fornitura e posa di vetrata a rulli soffiati legati a piombo.
E' stato affidato l'incarico di progettazione all'Associazione Intercomunale del Sanvitese, che ha presentato il progetto preliminare.
A fine 2016 è stato affidato l'incarico per il completamento della progettazione ad un nuovo professionista esperto nel restauro di castelli, in quanto l'Associazione Intercomunale del Sanvitese ha concluso la propria attività con il passaggio delle mansioni alla nuova forma associativa prevista per legge.

- **Acquisto arredi e attrezzature per il castello di Valvasone**

La spesa complessiva è stata di € 217.487,22, finanziata da contributo regionale per complessivi € 144.290,34.
L'intervento è il completamento dei precedenti lavori di restauro delle sale del piano terra del Castello, al fine del suo utilizzo commerciale e di rappresentanza.
Ha avuto inizio nel 2012 con la sistemazione dei bagni e l'acquisto di alcune attrezzature per la cucina, e si è concluso con l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature per la cucina e le sale del Castello di Valvasone.
Nei primi mesi del 2017 è stata fatta l'inaugurazione dell'immobile per pubblicizzare il suo utilizzo per l'organizzazione di eventi quali convegni, mostre, matrimoni e cerimonie alla presenza di numerose autorità e operatori economici.

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La biblioteca civica e parte dell'ufficio cultura sono gestiti da un esperto in attività culturali assunto a tempo indeterminato.
Numerose sono le attività condotte all'interno dei locali della biblioteca civica "Antonio Nicoletti" quali corsi gratuiti di inglese, progetto Nati per leggere, incontri di lettura, attività pro Unicef, incontri domenicali fra anziani.
E' proseguita l'iniziativa denominata "Aperitivo con l'Autore" che ha permesso di presentare alcune opere letterarie di scrittori legati ai nostri territori negli esercizi pubblici e nelle cantine di Valvasone Arzene e San Martino Tagliamento con un buon riscontro di pubblico.

Grazie a diversi contributi pubblici ed al sostegno di alcune attività private locali è stato possibile riproporre il progetto "Un'estate sotto le stelle".
Si è trattato di una serie di eventi musicali, teatrali, e cinematografici alcuni rivolti ad un pubblico adulto ed altri alle generazioni più giovani, realizzati

anche in collaborazione con le associazioni locali, durante i mesi di luglio ed agosto nelle diverse borgate del Comune.
I numerosi cittadini che vi hanno partecipato hanno apprezzato e si è creato un sano spirito di collaborazione e di integrazione della comunità.

La biblioteca grazie a fondi dedicati e a contribuzione di privati ha potuto aggiornare e ampliare sia il patrimonio librario, sia le attrezzature promuovendo il libro come strumento di crescita individuale.
Si è continuato a operare in sinergia con un sistema bibliotecario, cioè un organismo intercomunale che mette in rete le biblioteche di più comuni per avere almeno 100.000 utenti. Il presupposto è una normativa regionale che ha istituito dei finanziamenti *ad hoc* per tali tipologie di organismi. A oggi risultano essere interessati al sistema oltre ad alcune biblioteche private anche 15 comuni appartenenti però a Uti diverse; è allo studio l'evolversi della collaborazione in ossequio alla nuova normativa sulle autonomie locali.
Con una maggiore disponibilità di fondi è stato concretamente garantito il sostegno alle tante associazioni culturali, musicali, sportive e ricreativa operanti sul territorio che danno lustro alla nostra comunità.
Il servizio ha assorbito risorse per complessivi € 112.663,94

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La presente missione si articola in due programmi:
Programma 01: Sport e tempo libero
Programma 02: Giovani

Più analiticamente:

Programma 01: Sport e tempo libero
Le funzioni e le attività di questo programma riguardano sia la gestione dell'impiantistica sportiva comunale che delle attività dirette e indirette nel campo della pratica sportiva.
Dal 2014 i diversi sodalizi che operano sul territorio possono disporre di 2 nuove strutture: l'impianto polifunzionale già utilizzato come struttura coperta e la piattaforma sportiva illuminata all'aperto nel comprensorio delle scuole secondarie di primo grado.
L'attività delle diverse associazioni che operano sul territorio è stata sostenuta sia dal punto di vista economico che da quello logistico offrendo quando possibile anche un supporto all'organizzazione di gare ed eventi di promozione.
Gli amministratori hanno cercato di assecondare le esigenze e di gratificare l'impegno profuso spesso con grande spirito di volontariato da parte di atleti e i loro familiari, di allenatori e dirigenti che hanno avuto un importante momento di riconoscimento durante la festa dello sport e delle associazioni nel mese di luglio.

Avviato il progetto dei gruppi di cammino che si sono rivelati un importante occasione educazione alla salute ma anche di socializzazione.
Il programma comprende anche l'intervento di manutenzione ordinaria del campo sportivo "O. Castellan" di Arzene.
L'importo complessivo dell'intervento è stato di € 39.600,00, finanziati con € 32.100,00 di contributo regionale ai sensi della L.R. 8/2003 art.4, ed € 7.500,00 di fondi propri dell'Amministrazione.
I Lavori di manutenzione ordinaria consistenti nell'adeguamento dell'impianto idro-termico-sanitario, nella manutenzione dell'impianto di irrigazione e nella sostituzione di parte della recinzione del campo sfogo, sono stati completati nel 2016.

Il servizio ha assorbito, per la parte corrente, risorse pari a € 93.387,99.

Spese di investimento

- **Costruzione campo coperto polivalente. 4° lotto**.

Nel corso del 2013 è stato acquisito un finanziamento regionale di € 250.000,00 per completare la costruzione del campo coperto polivalente.
L'intervento consiste principalmente nella realizzazione delle opere di tamponamento e chiusura perimetrale della struttura coperta.
E' stato approvato il progetto preliminare.
L'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione lavori sono state affidate all'ing. Gianpaolo Gargan di Sacile.
Nel corso del 2016 sono stati consegnati gli elaborati tecnici strutturali e depositati presso gli uffici competenti della Regione per la verifica sull'osservanza delle norme tecniche per la costruzione in zona sismica.
Le procedure di gara per l'affidamento dei lavori saranno avviate nel 2017.

Nel corso del 2016 si è provveduto, in attesa dell'avvio degli interventi previsti nel 4° lotto, alla recinzione della struttura e al ripristino della pavimentazione esistente con rivestimento in resina.

- **Interventi di adeguamento impianti termici ed elettrici degli spogliatoi del campo sportivo di S. Lorenzo**

L'importo complessivo dell'intervento è stato di € 28.118,68, finanziati con € 10.000,00 di contributo provinciale ed € 18.118,68 di fondi propri dell'Amministrazione.
I lavori, consistenti nell'adeguamento degli impianti termici ed elettrici degli spogliatoi, sono stati eseguiti dalla ditta Bortolussi Vincenzo srl di Valvasone Arzene.

Programma 02: Giovani
Il programma gestisce le spese dirette e trasferite per la promozione dell'aggregazione giovanile e un ruolo attivo dei giovani all'interno della comunità al fine di valorizzare maggiormente il loro ruolo soprattutto a seguito dell'intervenuta fusione e delle nuove prospettive di integrazione che ne sono derivate.
Il progetto di aggregazione giovanile ora denominato "Due Comuni", voluto dalle amministrazioni comunali di Valvasone Arzene e San Martino ha come sede dei locali all'interno della casa albergo Fondazione Colledani Bullian.
L'attività viene gestita condivisa con la cooperativa Il Piccolo Principe che vanta requisiti e lunga esperienza in materia; viene alimentata l'attività del

Consiglio Intercomunale dei Ragazzi, sono stati realizzati progetti inerenti il tema della cittadinanza attiva e un'iniziativa legata all'uso dei social network da parte dei ragazzi coinvolgendo alche le famiglie.
Fondamentale è il momento di incontro settimanale finalizzato all'aggregazione e alla socializzazione dei ragazzi mentre durante l'estate l'attività è stata intensificata sia a S. Martino al Tag.to e Valvasone Arzene.

Durante l'estate inoltre sono state attivate diverse borse lavoro rivolte ai giovani fino ai 28 anni per permettere a questa fascia di età di avvicinarsi alle attività comunali e nel contempo di ricavare una prima esperienza di autonomia.

Il servizio ha assorbito, per la parte corrente, risorse pari a € 24.220,66.

MISSIONE 7: Turismo

Descrizione della missione:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

La missione si articola in un unico programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Più analiticamente:

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo
Per la realizzazione di questo programma e in considerazione delle valenze storiche e artistiche di Valvasone Arzene, è stato istituito un Ufficio Turistico in Piazza Libertà all'interno di un edificio di proprietà dell'Ente.
L'Ufficio Turistico (I.A.T. - Ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica), conduce la sua funzione che è quella di promozione turistica del nostro paese, diversificando l'offerta già esistente, proponendo al visitatore eventi e prodotti peculiari del nostro territorio e dal 2016 è gestito dall'Associazione "A Spasso per il Borgo".
I diversi progetti di promozione turistica, unitamente agli appuntamenti proposti durante tutto l'anno dall'amministrazione e dalle associazioni si stanno rivelando indovinati e il flusso di visitatori risulta continuo sia in comitiva che singolarmente.
Ben frequentata ed apprezzata anche l'area di sosta per i camper tanto da ottenere il riconoscimento di qualità Bandiera Gialla rilasciato da Actitalia, importante associazione di campeggiatori turistici d'Italia.
Il Comune è iscritto da alcuni anni al *club* "I borghi più belli d'Italia" con l'obiettivo di sfruttare le economie di scala derivanti dalla promozione aggregata fatta dai piccoli Comuni che hanno aderito al sodalizio.
Grazie alla disponibilità e la pro positività degli amministratori negli incontri con gli altri Comuni dei "Borghi più belli d'Italia" il Comune di Valvasone Arzene è stato nominato coordinatore dei "Borghi più belli del F.V.G."
Questa squadra formata da 10 comuni del Friuli Venezia Giulia ha visto riconosciuta la propria unicità ottenendo anche importanti contributi dalla Regione per la promozione della propria immagine.

Avviata la redazione di un nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche che, in linea con nuove disposizioni normative possa valorizzare i mercati settimanali.

Il servizio, nel suo complesso, ha assorbito risorse pari a € 194.597,09.

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio
Avvio attività preliminare per redigere nuovo piano regolatore generale senza attendere le nuove direttive ipotizzate dalla Regione ma che non saranno emanate a breve.

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
L'amministrazione partecipa al nuovo piano Casa che sotto l'egida Regionale intende razionalizzare le strutture disponibili creando un importante opportunità abitativa per le categorie più deboli della popolazione.

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Nel 2016 da segnalare un importante intervento di bonifica dall'amianto realizzato nell'area golenale del Tagliamento nonché alcuni operazioni di rimozione rifiuti abbandonati sul territorio; l'azione puntuale della polizia locale ha consentito varie volte di individuare i trasgressori e di sanzionarli.
Buono il dato della raccolta differenziata in miglioramento rispetto all'anno precedente.
Fondamentale inoltre la redazione di un nuovo regolamento di polizia rurale che condiviso con gli operatori del settore ha permesso di raccogliere interessanti istanze e costruire un importante strumento che regola la gestione del nostro territorio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
Il programma comprende la gestione del verde pubblico e le aree verdi presenti sul territorio.
Il programma ha assorbito risorse di parte corrente per € 44.299,08.

Spese di investimento

- **Intervento di rimozione e smaltimento rifiuti abbandonati in area golenale del Tagliamento – Case Lissio.**

L'importo complessivo dell'intervento è stato di € 21.350,00 coperto da contributo regionale per € 18.601,62 pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile.
I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Moretto srl di Pordenone.

Programma 03: Rifiuti
Il programma comprende le attività per la gestione del ciclo dei rifiuti, gestiti in house attraverso Ambiente Servizi Spa.

Il programma ha assorbito risorse di parte corrente per € 418.709,79.

Programma 04: Servizio idrico integrato
Il programma comprende le attività per la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti del sistema di servizio idrico integrato che residuano in capo al Comune.
I costi principali di parte corrente riferiti a questo programma, sono quelli relativi al pagamento degli interessi passivi sui mutui contratti per la realizzazione delle reti fognarie.

Spese di investimento

- **Lavori di sistemazione idraulica della rete idrografica minore ex Comune di Valvasone**

Importo complessivo dell'intervento euro 500.000,00, finanziato per l'intero importo con un contributo regionale concesso in delegazione amministrativa dalla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici.
Con delibera di Giunta Regionale, su richiesta dell'Amministrazione, è stata variata la destinazione del contributo da messa in sicurezza del centro storico per quanto concerne la rete idraulica comunale a sistemazione idraulica della Roggia dei Mulini.
La progettazione e direzione lavori sono state affidate allo studio tecnico dell'ing. Paolo Lena di Udine.
I lavori sono stati affidati alla ditta ISES srl di Nimis, sono in corso di esecuzione e si concluderanno nell'anno 2017.

- **Lavori di sistemazione idraulica – Opere di captazione ex Comune di Valvasone**

Importo complessivo dell'intervento euro 350.000,00 finanziato per l'intero importo, con un contributo regionale concesso in delegazione amministrativa dalla Direzione Regionale della Protezione Civile.
Lavori di realizzazione opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel capoluogo.
I lavori in questione consistono essenzialmente nella realizzazione di una nuova condotta che sgravi la tubazione esistenti a valle di ponte San Pietro di parte della sua portata attuale. La nuova condotta intercetterà anche la rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti da ovest (Via Pasolini e Via Sant'Elena).
La progettazione è stata affidata alla società Acque Basso Livenza SpA, ora Livenza Tagliamento Acque SpA.
Il progetto definitivo-esecutivo ha ottenuto parere positivo in conferenza dei servizi ed è stato approvato dalla Direzione Regionale della Protezione Civile.
Nell'anno 2016 sono state avviate le procedure di ricerca del contraente.

- **Lavori di sistemazione idraulica della roggia dei mulini – 2^ intervento**

Importo complessivo dell'intervento euro 200.000,00.
Finanziato per l'intero importo, con un contributo regionale concesso in delegazione amministrativa dalla Direzione Regionale dell'Ambiente, l'intervento ha le stesse caratteristiche di quello sopra descritto e ne è il funzionale completamento.
La progettazione è stata affidata all'Associazione Intercomunale del Sanvitese, che ha designato come progettista idraulico l'ing. Lena Paolo.
E' stato approvato il progetto preliminare ed è stato redatto e adottato il progetto definitivo.
Nel 2017 è previsto l'inoltro della richiesta di verifica di assogettabilità alla VIA (valutazione impatto ambientale) agli uffici competenti regionali per il parere di competenza, a seguito del quale si procederà con la progettazione definitiva-esecutiva.

- **Lavori di completamento delle opere di sistemazione idraulica del territorio di Arzene**

Importo complessivo dell'intervento è pari a euro 500.000,00 derivante da una delegazione amministrativa regionale.
L'intervento consiste nella realizzazione di alcuni nuovi fossati, nell'espurgo e ricalibratura di altri già esistenti, nella posa di alcune condotte di scolo nelle aree tra la zona artigianale e la polveriera, tra la strada provinciale n. 27 e la strada comunale dei Parnieri, tra via delle Grave e la strada vicinale delle Bidue e in località San Lorenzo.
La progettazione e direzione lavori è stata affidata all'ing. Paolo Lena di Udine.
I lavori sono stati eseguiti alla ditta Costruzioni Vidoni Srl di Forgaria.
Le opere sono sospesi in attesa dell'approvazione della perizia da parte della Regione.

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:
Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilita sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilita.

La presente missione tiene conto solo del programma n. 5: **viabilità e infrastrutture stradali**
Il servizio provvede all'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corpi stradali ivi compreso lo sgombero neve dalle strade. Le attività sono realizzate sia in amministrazione diretta che ricorrendo alle procedure di esternalizzazione dei servizi e lavori e all'affidamento di appalti di manutenzione.
Il servizio si occupa anche della gestione e manutenzione del patrimonio demaniale stradale, gestendo l'attività di manutenzione per garantire l'efficienza e la sicurezza delle strade comunali.
E' stata garantita la manutenzione delle strade rurali così come alcuni interventi di manutenzione asfalti per garantire sicurezza della viabilità.
Diverse le opere progettate per la messa in sicurezza di alcuni punti sensibili della circolazione come da programma delle opere pubbliche.
Finalmente è stato avviato il cantiere per la sistemazione dello svincolo in zona Ponte della Delizia che garantirà un punto di riferimento per il trasporto pubblico, un agevole accesso ad alcune attività locali e conseguentemente uno sviluppo della località.

Il programma ha assorbito risorse di parte corrente per € 168.416,67.

Spese di investimento

- **Riqualificazione degli ambiti immediatamente esterni al centro storico ma connessi allo stesso Via Regina Margherita, via Trento e completamento della pista ciclabile di via Trento.**

L'intervento consiste nella prosecuzione verso nord-est dei lavori già completati nel tratto di Via R. Margherita e Largo Piave, e Via Trento, rettificando il tracciato stradale con la realizzazione di piste ciclabili e marciapiedi.
Nell'intersezione tra le due vie sarà realizzata una rotonda che contribuirà alla regolazione del traffico, sia nella direttrice Spilimbergo-Casarsa, sia per gli accessi ai nuovi insediamenti.
La progettazione di riqualificazione di via Margherita è stata affidata all'arch. Tramontin di San Vito al Tagliamento. E' stato successivamente esteso allo stesso professionista l'incarico di progettazione anche per la riqualificazione degli ambiti immediatamente esterni al centro storico di Via Trento ed il completamento della pista ciclabile di via Trento.
L'esecuzione dei lavori è prevista nell'anno 2018.

- **Riqualificazione centro storico – Via Erasmo, Piazza Libertà, Largo Isonzo, Via Baldinelli, Via E. Noia e Vicolo Monte Santo**

I lavori sono suddivisi in due interventi distinti finalizzati al recupero degli ambiti più importanti del centro storico. Ideale proseguimento, e parziale completamento, dell'intero centro storico, si inserisce in tutti i lavori realizzati negli ultimi venti anni, provvedendo a "connetterli" tra loro. Si provvederà a realizzare una pavimentazione che, anche sulla scorta dell'esperienza fatta su piazza Castello, sarà più adatta e vivibile dai cittadini. Completeranno i lavori una adeguata impiantistica, anche con la posa di fibra ottica per rendere possibili eventuali futuri collegamenti tecnologici.
Le opere si eseguiranno in due lotti distinti, come segue:

1° STRALCIO:

- **Riqualificazione centro storico – Largo Isonzo, Via Baldinelli e Via E. Noia**

Importo complessivo dell'intervento € 445.000,00 coperto da contributi L.R. 2/1983 e da un mutuo concesso dalla Cassa DD. PP. Per € 235.000,00.
La progettazione è stata curata dall'Associazione Intercomunale del Sanvitese mentre la direzione lavori è stata affidata studio Aurea di San Vito al Tagliamento.
I lavori sono stati affidati alla ditta Ghiaie Ponte Rosso Srl di San Vito al Tagliamento e sono stati ultimati in data 05.10.2016, come da verbale di fine

lavori.

2° STRALCIO:

- **Riqualificazione centro storico – Via Erasmo e Piazza Libertà**

Importo complessivo dell'intervento € 785.000,00 coperto da contributi L.R. 2/1983 e da un mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per € 550.000,00.
La progettazione e direzione lavori sono curate dall'Associazione Intercomunale del Sanvitese, mentre la direzione lavori è stata affidata allo studio Aurea di San Vito al Tagliamento.
Le procedure di gara per l'affidamento dei lavori si sono concluse con l'aggiudicazione alla ditta Di Piazza Vante di Prato Carnico (UD) determinazione n. 283 del 02.03.2017.

- **Lavori di riqualificazione di Via Alpi**

Importo complessivo dell'intervento € 312.500,00 coperto da contributo regionale.
L'intervento consiste nella realizzazione di una rotatoria con Via San Michele, nel rifacimento dei marciapiedi, dove possibile su entrambi i lati della careggiata, rimodellazione della careggiata stessa, realizzazione di nuova linea di scarico delle linee meteoriche e sostituzione dei corpi illuminanti esistenti.
Nel corso del 2015 è stato acquisito il progetto definitivo da parte dell'Associazione Intercomunale del Sanvitese.
Attualmente si è in attesa di formalizzare l'incarico per il completamento della progettazione ad un nuovo professionista, in quanto l'Associazione Intercomunale del Sanvitese ha concluso la propria attività con il passaggio delle mansioni alla nuova forma associativa prevista per legge.

- **Sistemazione e arredo urbano di Piazza Santa Margherita – 2^ lotto**

Importo complessivo dell'intervento € 100.000,00 coperto da contributo regionale.
L'intervento prevede:

- In Via Molinuzzo demolizione marciapiedi esistenti e realizzazione di nuova pavimentazione in porfido a partire dalla parte finale del precedente intervento
- In Via San Margherita demolizione e rifacimento dei marciapiedi

La progettazione è stata curata dall'Associazione Intercomunale del Sanvitese, mentre la direzione lavori è stata affidata allo studio Aurea di San Vito al Tagliamento.
Nel corso del 2016 è stato acquisito il progetto definitivo-esecutivo ed inoltrato all'ufficio competente della Regione per il parere di competenza.
Nell'anno 2017 verranno avviate le procedure di ricerca del contraente per la realizzazione dell'opera.

- **Realizzazione illuminazione pubblica di Piazza Castello**

L'importo complessivo dell'intervento è di € 61.500,00 coperto da contributo regionale ai sensi della L.R. n. 2/1983.
I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Impianti Elettrici Avoledo Luigi & Ermes snc di Spilimbergo e si sono conclusi in data 02.05.2016, come da certificato di ultimazione lavori.

- **Lavori di messa in sicurezza incrocio tra via del Mattino, via S. Margherita, via S. Elena (incrocio tra S.P. n. 37 Zoppolana e S.P. n. 27 Vivarina)**

L'importo complessivo dell'intervento è di € 106.000,00 coperto da contributo regionale per € 74.200,00 e fondi propri per € 31.800,00.

I lavori consistono nella messa in sicurezza dell'incrocio tra via del Mattino, via S. Margherita, via S. Elena (incrocio tra S.P. n. 37 Zoppolana e S.P. n. 27 Vivarina), attraverso la realizzazione di una rotatoria e di un percorso pedonale di collegamento tra il plesso scolastico e via S. Margherita mediante l'attraversamento di via S. Elena.
Nel corso del 2016 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo e nel 2017 verranno avviate le procedure di ricerca del contraente.

MISSIONE 11: Soccorso civile

Descrizione della missione:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La presente missione tiene conto solo del programma 1: Sistema di protezione civile;
Si è concretizzata la fusione delle 2 squadre di protezione civile con la nomina di un capogruppo e l'integrazione delle risorse sia umane che di attrezzature.
L'amministrazione ha inoltre deciso di convogliare tutte le risorse disponibili ricevute con vari contributi nel completamento e ampliamento delle sede di Arzene nella quale sarà trasferita la sede del gruppo di Protezione civile.

Il programma ha assorbito risorse di parte corrente per € 10.692,04.

Spese di investimento

- **Realizzazione di n. 2 tettoie per la Protezione Civile via Fiolina ex Valvasone**

L'importo complessivo dell'intervento è pari ad euro 65.000,00 finanziato per il 100% con contributo Regionale.
L'intervento consiste nella realizzazione di n. 2 strutture destinate a ricovero dei mezzi della Protezione Civile; tali manufatti avranno una struttura con pilastri in calcestruzzo e travi in acciaio, la copertura sarà realizzata in lastra monopanel.
La progettazione e direzione lavori è stata affidata all'ing. Francesco Toneguzzi di Pordenone.
Il professionista ha presentato gli elaborati tecnici necessari all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica e del nulla osta idraulico.

- **Ampliamento sede comunale Protezione Civile via Chiesa ex Arzene**

Importo complessivo dell'intervento € 50.000,00 coperto da contributo regionale.
L'intervento prevede la realizzazione del piano superiore degli uffici, completo di impianti.
La progettazione e la direzione lavori sono state affidate all'arch. Alessandro Tesolin di Azzano X.
E' in corso la revisione dei progetti consegnati.

- **Realizzazione sede di Protezione Civile unica in via Chiesa ex Arzene**

Importo complessivo dell'intervento è di € 100.000,00, coperto da contributo regionale.
L'intervento prevede la realizzazione della sede operativa unica dell'unità locale di protezione civile del Comune di Valvasone Arzene, con l'ampliamento ed il completamento del fabbricato esistente ubicato in via Chiesa - ex Arzene.
L'amministrazione comunale intende richiedere l'unificazione dei tre contributi di cui sopra, per la realizzazione di un unico intervento in grado di ottimizzare l'impiego dei contributi ricevuti e soddisfare al meglio le esigenze del corpo unico di protezione civile.

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
La maggior parte degli importi movimentati è finanziato da contributi regionali come, ad esempio, per la carta famiglia e bonus bebè. All'interno di questa funzione trovano allocazione altri contributi, sempre erogati dalla Regione FVG che vengono impegnati solo su richiesta dei cittadini come ad esempio: nuovi nati, invalidi e mutilati del lavoro, rimpatriati, fitti agevolati.

La missione si articola nei seguenti programmi:
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma 02 - Interventi per la disabilità
Programma 03 - Interventi per gli anziani
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 05 - Interventi per le famiglie
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Più analiticamente:

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Nel territorio comunale sono gestiti alcuni casi di criticità relativi a minori seguiti dal servizio socio-assistenziale.
L'Amministrazione inoltre, vista l'esperienza degli anni precedenti, ha deciso di proseguire la collaborazione con le parrocchie e le associazioni locali nell'organizzazione dei centri estivi rivolti a bambini in età di scuola dell'infanzia fino alle Scuole Secondarie di secondo grado.
I centri hanno offerto molti argomenti di approfondimento come sport, musica, arte circense, teatro, artigianato, studio delle lingue: l'elevato numero di iscritti e i consensi dei genitori testimoniano l'apprezzamento del servizio.
Non è mancata inoltre l'opportunità di partecipare ai tradizionali corsi di nuoto presso la piscina di San Vito al Tagliamento, che prevedono anche la disponibilità dell'autobus per il trasporto.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Nel campo della disabilità l'ente al quale viene delegata l'organizzazione del sistema dei servizi è l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale.

Al comune residuano compiti di tipo amministrativo e contabile, legati agli impegni di spesa e alle liquidazioni, ovvero all'istruttoria delle pratiche di contributo per il superamento delle barriere architettoniche o per l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

La preziosa attività dell'Anmil è stata valorizzata ospitando il convegno regionale che ha proposto l'occasione di sensibilizzare la cittadinanza sui rischi sul lavoro e ha lasciato un'importante opera scultorea nell'area scuole secondarie di primo grado a testimonianza dell'evento.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, e possono riguardare anche il sostegno economico e l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

Nel corso del 2016 si è cercato di dare ascolto alle esigenze di socializzazione e di assistenza degli anziani proponendo le seguenti iniziative:

- Centro diurno per anziani:
  esperienza sicuramente positiva, che rende possibile un progetto di aggregazione e interscambio tra anziani che possono ritrovarsi a svolgere attività ricreative e culturali, in un ambiente confortevole e congeniale, dislocato in San Martino al Tagliamento ed aperto due pomeriggi la settimana praticamente tutto l'anno.
  E' assicurato il servizio di trasporto gratuito per raggiungere la struttura.

- Trasporto anziani a San Vito al Tagliamento:
  nella giornata di venerdì il servizio, fornito gratuitamente con automezzo di proprietà comunale, prevede la possibilità di usufruire di un passaggio verso l'ospedale civile o per una passeggiata al mercato settimanale della città.

- Soggiorni estivi marini e montani per anziani:
  organizzazione di un periodo di riposo al mare o in montagna con possibilità di usufruire, eventualmente, di cure termali.
  In questo caso i numeri delle presenze sono in calo soprattutto a causa delle ristrettezze economiche cui le famiglie devono far fronte. Le persone che godono di una pensione contribuiscono alle esigenze dei congiunti e non riescono più a usufruire del servizio a loro rivolto.

- Assistenza domiciliare, sia infermieristica, sia di fornitura dei pasti:
  l'attività importantissima ed indispensabile per garantire una qualità di vita accettabile agli anziani con difficoltà fisiche e alle volte soli è gestita in collaborazione con l'Ambito socio-assistenziale di San Vito al Tagliamento dal 2008.

- Organizzazione di corsi di informatica e di ginnastica dolce anche in collaborazione con associazioni locali.

- Stipula di convenzione Fondazione Colledani Bullian per agevolare l'inserimento delle persone anziane nella struttura e di integrazione della casa albergo con la collettività.

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il programma comprende le attività tecnico-specialistiche (di competenza dell'assistente sociale) e giuridico-amministrative (di competenza degli uffici comunali) relative alla gestione dei casi di disagio socio economico e di erogazione di misure economiche di supporto.
In questo ambito il Comune destina rilevanti fondi propri con finalità anticrisi erogati attraverso buoni spesa ordinari e straordinari.
Diversi sono i progetti di lavoro attivati sul territorio in risposta a Bandi regionali e provinciali riguardanti lavori di pubblica utilità, lavori socialmente utili e "cantieri lavoro".
Tali progetti hanno permesso di coinvolgere alcuni cittadini e fornire una risposta concreta alle esigenze di integrazione del reddito per i tanti disoccupati che sono ancora presenti nel nostro Comune.
I progetti hanno richiesto l'intervento delle risorse comunali in quota parte rispetto alle risorse regionali e provinciali.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Il programma comprende le attività relative alla gestione delle misure regionali e comunali a favore della famiglia.
Anche per l'esercizio finanziario 2016 è stato erogato il contributo per i nuovi nati, corrisposto a 14 neo mamme (5 per il 1° figlio, 5 per il 2° figlio e 4 per il 3° e oltre), per un importo complessivo di 9.320,00 euro.
Il contributo, è stato proporzionato alle risorse disponibili ed erogato a favore delle madri residenti alla data di nascita del bambino nel comune di Valvasone Arzene secondo le seguenti modalità:

- € 480,00 per la nascita del primo figlio
- € 680,00 per la nascita del secondo figlio
- € 880,00 per la nascita del terzo figlio e oltre

e ai nuclei familiari che possiedano un reddito non superiore ad € 35.000,00.
Si tratta di un contributo legato a vincoli di reddito con il quale l'amministrazione ha voluto sostenere le famiglie che in un periodo economico difficile hanno investito sul loro futuro.
Per l'iniziativa "pannolini ecologici" la spesa è stata di € 661,22 relativi alla distribuzione di nr. 2 kit.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Il programma comprende le attività relative alla gestione delle misure regionali di abbattimento dei canoni di locazione.
L'amministrazione partecipa inoltre al nuovo piano Casa che sotto l'egida Regionale intende razionalizzare le strutture disponibili creando un'importante opportunità abitativa per le categorie più deboli della popolazione.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il programma comprende tutte le attività che l'Ambito 6.2 (tramite l'ente gestore) esercita in campo amministrativo e organizzativo per la strutturazione generale del servizio sociale dei comuni. Il fine è quello di garantire condizioni di parità di trattamento, di accesso alle misure e livelli essenziali di assistenza via via crescenti e inclusivi.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Il servizio si occupa della gestione e manutenzione del cimitero comunale ed è svolto dagli operai comunali, assistiti da una ditta esterne relativamente allo scavo delle fosse ed alla tumulazione dei defunti.

La missione ha assorbito risorse di parte corrente per € 316.254,97.

Spese di investimento

- **Lavori di realizzazione di nuovi loculi presso il cimitero di Arzene**

Importo complessivo dell'intervento è stato pari a euro 90.000,00 finanziato con fondi propri.
L'intervento è consistito nella realizzazione di n. 36 nuovi loculi all'interno del 2° campo del cimitero di Arzene.
La progettazione e direzione lavori è stata affidata all'Associazione Intercomunale del Sanvitese.
I lavori sono stati eseguiti dall' impresa Rossi & C. snc di Spilimbergo e sono stati portati a termine il 20.09.2016.
Il Certificato di Regolare Esecuzione è stato presentato il 27.10.2016.

MISSIONE 13: Tutela della salute

Descrizione della missione:
La spesa comprende unicamente la l'importo dovuto per l'appalto di gestione del canile. Il servizio viene appaltato in quanto il comune non possiede i necessari spazi e la struttura organizzativa per gestire in economia il servizio.
La finalità è quella di garantire nell'ambito del territorio comunale la tutela ed il controllo della popolazione canina, in modo da prevenire il randagismo ed i fenomeni di maltrattamento degli animali.
Ricordiamo altresì che il servizio di anagrafe canina che la lo scopo di monitorare la popolazione canina all'interno del comprensorio.

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La presente missione si articola in due programmi:
Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Più analiticamente:

Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
E' stato affidato alla ditta General Planning S.r.l. con sede a Udine in Via Treppo, n. 1, di provvedere alla revisione del Regolamento Comunale per il commercio sulle aree pubbliche al fine di adeguarne le disposizione a quanto previsto dall'art. 41 comma 2 bis della L.R. 29/2005, così come introdotto dalla L.R. 26/2012, nonché alla revisione planimetrica della disposizione dei singoli posteggi sia per il mercato settimanale di Valvasone sia per quello di Arzene, nonché la predisposizione del bando per la riassegnazione dei posteggi
La realizzazione dell'incarico avverrà in due fasi, una che si è conclusa nel 2016 e la seconda nel corso del 2017.

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità
Il programma si occupa di quanto attiene ai progetti relativi al sistema delle infrastrutture presenti sul territorio, con particolare attenzione agli impianti e ai mezzi pubblicitari. Tale servizio è gestito dal Comune di San Vito al Tagliamento, giusta convenzione approvata con deliberazione consiliare.

ANALISI PER INDICI

Di seguito si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

CONCLUSIONI

Il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il primo documento di bilancio che realmente rappresenta una unica e omogenea visione dell'attività amministrativa del nuovo Comune di Valvasone Arzene; non è la mera sommatoria di risorse e la gestione di attività precedentemente compiute dalle singole amministrazioni ma il risultato della realizzazione di un progetto omogeneo e ben delineato.

Le maggiori disponibilità derivanti dai contributi straordinari garantiti dalla Regione F.V.G. per la fusione hanno permesso l'applicazione di aliquote e tariffe più favorevoli alla cittadinanza; i risparmi che stanno emergendo dalle nuove sinergie garantiranno inoltre la sostenibilità dei bilanci futuri e il mantenimento dei migliori servizi senza dover agire sulla leva dei tributi locali.

Per quanto riguarda le relazioni con San Martino al Tagliamento che non ha aderito alla fusione a tre, sono stati mantenuti buoni rapporti di collaborazione che hanno permesso di aggiornare le convenzioni per i servizi offerti in associazione.

Nel 2016 è inoltre emerso in modo evidente che, nell'ambio della riforma regionale degli Enti locali, l'attivazione dell'Uti Tagliamento impatterà in modo profondo sulle amministrazioni Comunali che saranno senza dubbio depotenziate e inizialmente gravate da incertezze legate alle tempistiche, al trasferimento di personale e attrezzature nonché sull'ammontare della riduzione dei trasferimenti.

Nel rendiconto l'amministrazione presenta alcuni elementi che qualificano le scelte compiute.

Sono stati estesi e aumentati a tutti i cittadini i migliori servizi in precedenza offerti dai singoli comuni come ad esempio quelli che curano gli aspetti del sociale più delicati e la famiglia; sono stati erogati i buoni spesa ordinari e straordinari, è stato garantito il trasporto anziani e si è cercato di valorizzare la casa albergo presente a Valvasone, sono stati assegnati i bonus bebè e le borse al merito scolastico anche universitarie mentre diversi giovani si sono approcciati alla gestione del pubblico con le borse lavoro estive.
Per le persone in difficoltà sono stati attivati e gestiti progetti riguardanti LPU, LSU e cantieri lavoro garantendo la possibilità di reinserimento nel campo occupazionale ai partecipanti, garantendo nel contempo importanti servizi di manutenzione del territorio.

L'istruzione è da sempre seguita con riguardo e quindi sono stati garantiti adeguati contributi alle scuole dell'infanzia, alla scuola primaria e quella secondaria cercando nel contempo di risolvere i problemi di sicurezza degli edifici scolastici oltre a garantire un efficiente servizio di trasporto scolastico e il servizio mensa adeguato alle nuove esigenze senza aggravi di costi.

L'attività di promozione turistica del territorio è stata importante e ha inteso valorizzare le nel contempo le realtà produttive agroalimentari locali con buoni riscontri in termini di presenze di visitatori. Anche per le aziende artigianali si è attivata la convenzione con la Zona Industriale Ponte Rosso per offrire un punto di riferimento e di appoggio agli imprenditori.

Si è coltivato il mondo del volontariato e dell'associazionismo coordinando l'attività delle realtà operanti sul territorio, creando occasioni di valorizzazione offrendo nel contempo disponibilità di strutture e sostegno economico con l'intento di sviluppare la coesione sociale con la nascita di un effettivo senso di appartenenza a una comunità che si è allargata.

Sono in corso progetti per la cura e la sicurezza del territorio che troveranno continuità anche nei prossimi esercizi come ad esempio opere di sistemazione idraulica, riqualificazione della viabilità e l'implementazione della videosorveglianza.

Per quanto riguarda le numerose opere pubbliche da realizzare, vista la complessità delle progettazioni, delle autorizzazioni e pareri da ottenere, i vincoli paesaggistici e gli equilibri finanziari da rispettare sarà fondamentale una programmazione mirata per poter utilizzare tutti i fondi a disposizione.

Particolare attenzione è stata prestata alla logistica e alla riorganizzazione del Comune completando il processo di unione degli uffici che gestiscono orari di apertura al pubblico più adeguati e dando un forte impulso al completamento dei lavori di ristrutturazione della nuova sede municipale di Valvasone.

Ringraziamo i dipendenti per la collaborazione dimostrata e i cittadini che pazientemente sopportano qualche disagio in attesa di veder completato questo percorso.

Valvasone, 10 aprile 2017

Il Sindaco
Markus Maurmair

L'Assessore alle Finanze
Fulvio Avoledo

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Paola Leschiutta

Allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 10 aprile 2017

COMUNE DI VALVASONE ARZENE

SPESA DEL PERSONALE ANNO 2016 A CONSUNTIVO

Impegnato anno 2016

	IMPORTO
Risorse intervento 1 (da conto bilancio - impegni)	936.169,95
Voci da escludere intervento 1	47.370,48
Voci da detrarre	43.501,00
DIFFERENZA	**845.298,47**
Altre spese da sommare	109.477,24
IRAP (stanziamento competenza + FPV anno successivo)	64.398,00
TOTALE SPESA	**1.019.173,71**

VOCI DA ESCLUDERE DALL'INTERVENTO 1:	
Diritti di rogito	3.241,22
Consultazioni elettorali (a carico Stato)	11.844,42
RUP compensi e contributi	5.450,58
Incentivi recupero ICI	3.700,00
Rimborso pasti mensa dipendenti - entrata cap. 2237	1.849,35
Spese LSU e cantieri a carico Regione comprese nell'int. 1	4.213,55
Categorie protette (costo effettivo Lazzer compresi accessori)	17.071,36
TOTALE VOCI DA ESCLUDERE	**47.370,48**
VOCI DA DETRARRE DALLE SPESE:	
Rimborso convenzione ragioneria	21.609,00
Rimborso convenzione polizia locale	21.892,00
TOTALE VOCI DA DETRARRE	**43.501,00**
ALTRE SPESE DA SOMMARE:	
Rimborso per convenzione segreteria	49.899,57
Rimborso per convenzione personale (Padovan)	20.036,69
Spese lavoratori interinali	25.133,78
Lavoro accessorio (voucher)	14.407,20
TOTALE ALTRE SPESE DA SOMMARE	**109.477,24**

Valvasone Arzene, 13 aprile 2016

(pe/limite spesa personale/spesa personale 2016)